



**(H) Open Week sulle Malattie Cardiovascolari:
dal 26 settembre al 2 ottobre visite e servizi
gratuiti in oltre 150 Ospedali con il Bollino Rosa
di Fondazione Onda ETS**

24 settembre 2025

RASSEGNA STAMPA

Ultimo aggiornamento: 30 settembre

(H) Open Week sulle Malattie Cardiovascolari: dal 26 settembre al 2 ottobre visite e servizi gratuiti in oltre 150 Ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS

Milano, 24 settembre 2025 - In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

«Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda ETS tiene particolarmente. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene. Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione

*che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute», commenta **Francesca Merzagora**, Presidente di Fondazione Onda ETS.*

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di GISE - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, SICCH - Società Italiana Chirurgia Cardiaca, SICVE - Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, SIF - Società Italiana di Flebologia, SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIPREC - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e con il contributo incondizionato di Medtronic.

Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

AGENZIE DI STAMPA

Malattie cardiovascolari, visite gratuite in oltre 150 ospedali



Roma, 24 set. - In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda Ets ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

"Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda Ets tiene particolarmente. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene", commenta Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda Ets.

"Anche quest'anno quindi- continua Merzagora- ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute".

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda Ets dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da 361 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda Ets nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Gise - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Sicch - Società Italiana Chirurgia Cardiaca, Sicve - Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, Sif - Società Italiana di Flebologia, Simg - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare.

24 settembre



Malattie cardiovascolari, visite e servizi gratuiti in 150 ospedali

244 words

24 September 2025

12:07

Askaneews

ASCANG

Italian

Copyright © 2025 askanews

(H) **Open Week** dal 26 settembre al 2 ottobre di Fond. Onda ETS

(askanews) - Roma, 24 set 2025 - In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) **Open Week** dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

24 settembre



Sanità: per la Giornata del cuore visite gratuite in oltre 150 ospedali Bollino rosa

462 words

24 September 2025

16:50

Adnkronos - Health News

HEANEW

Italian

Copyright 2025 Adnkronos Salute.

Roma, 24 set. (Adnkronos Salute) - In occasione della Giornata mondiale del cuore che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda Ets ripropone per il quinto anno consecutivo l'(H) **Open Week** dedicato alle malattie cardiovascolari. L'iniziativa - in programma dal 26 settembre al 2 ottobre in oltre 150 ospedali italiani della rete Bollino rosa di Onda - ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale, ricorda Onda. In Italia sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi: 38,8% nelle donne e 32,5% negli uomini. Nelle donne si manifestano con un ritardo di almeno 10 anni rispetto agli uomini, perché fino alla menopausa sono protette dallo 'scudo ormonale' degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente. Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

"Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda Ets tiene particolarmente - dichiara la presidente di Onda, Francesca Merzagora - Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione. Tra queste l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene. Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche

sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute".

(Com-Fil/Adnkronos Salute)

24 settembre		
--------------	---	--



Sanità: per la Giornata del cuore visite gratuite in oltre 150 ospedali Bollino rosa

462 words

24 September 2025

16:51

Adnkronos - General News

GENNEW

Italian

Copyright 2025 Adnkronos

Roma, 24 set. (Adnkronos Salute) - In occasione della Giornata mondiale del cuore che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda Ets ripropone per il quinto anno consecutivo l'(H) **Open Week** dedicato alle malattie cardiovascolari. L'iniziativa - in programma dal 26 settembre al 2 ottobre in oltre 150 ospedali italiani della rete Bollino rosa di Onda - ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale, ricorda Onda. In Italia sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi: 38,8% nelle donne e 32,5% negli uomini. Nelle donne si manifestano con un ritardo di almeno 10 anni rispetto agli uomini, perché fino alla menopausa sono protette dallo 'scudo ormonale' degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente. Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

"Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda Ets tiene particolarmente - dichiara la presidente di Onda, Francesca Merzagora - Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione. Tra queste l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene. Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche

sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute".

QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ONLINE

20 settembre



<https://www.umbriacronaca.it/2025/09/20/open-week-malattie-cardiovascolari-la-regione-umbria-in-prima-linea-per-la-prevenzione/>

Open Week Malattie Cardiovascolari: la Regione Umbria in prima linea per la prevenzione



Dal 26 settembre al 2 ottobre visite e servizi gratuiti in tutte le aziende

Perugia 20 settembre 2025 – La Regione Umbria conferma il proprio impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del Cuore del 29 settembre. L'iniziativa, che coinvolge le strutture sanitarie di USL Umbria 1, USL Umbria 2, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, offrirà gratuitamente alla cittadinanza visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

“Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace”, dichiara la Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti. “Con questa iniziativa vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti. È fondamentale intercettare precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni. L’Umbria ha sempre fatto della sanità territoriale e della prevenzione uno dei pilastri del proprio sistema sanitario regionale”. In Italia le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi, con una maggiore incidenza nelle donne (38,8%) rispetto agli uomini (32,5%). Nelle donne queste patologie si manifestano mediamente con un ritardo di dieci anni, ma dopo la menopausa l’incidenza aumenta significativamente, spesso con quadri clinici più gravi.

La USL Umbria 1 partecipa all’iniziativa con due strutture: Ospedale di Città di Castello: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 e martedì 30 settembre (ore 15-17) presso l’ambulatorio Cardiologico. Prenotazioni al 348/4769041 (lunedì-sabato, ore 9-13). Giovedì 2 ottobre (ore 17-18) si terrà il convegno “Sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa” con ingresso libero; Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 settembre (ore 15-16).

Prenotazioni al 075/9270531 (lunedì-sabato, ore 9-14). La USL Umbria 2 aderisce con l’ospedale “San Matteo” di Spoleto: venerdì 26 settembre (ore 9.30-12.30) consulenze in videoconferenza con cardiologi. Prenotazioni telefoniche il 20 settembre (ore 9.30-11.30) al numero 0743.210498. L’Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia terrà aperti i propri ambulatori per attività di counseling e per visite cardiologiche. L’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni: giovedì 2 ottobre (ore 9-13) servizio di counseling al sesto piano. Prenotazioni al 0744.2025019 (ore 9-11, lunedì-venerdì).

“Desidero esprimere il più sentito ringraziamento a tutti i professionisti sanitari, medici, infermieri e operatori delle nostre aziende sanitarie che hanno reso possibile questa iniziativa”, conclude la Presidente Proietti. “Il loro impegno quotidiano e la loro disponibilità a dedicare tempo prezioso alla prevenzione rappresentano un valore inestimabile per la salute dei nostri cittadini”.

Tutte le informazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it

21 settembre

CORRIERE DELL'UMBRIA

Ed. Cartacea

L'iniziativa

Malattie cardiovascolari Una settimana di visite gratuite

■ PERUGIA - La Regione Umbria conferma il proprio impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del Cuore del 29 settembre. L'iniziativa, che coinvolge le strutture sanitarie di Usl Umbria 1, Usl Umbria 2, l'azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia e l'azienda ospedaliera Santa Maria di Terni, offrirà gratuitamente alla cittadinanza visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.



21 settembre

QN LA NAZIONE

Ed. Cartacea

La Regione aderisce all'(H) Open Week dal 26 settembre al 2 ottobre

In campo contro le malattie cardiovascolari

PERUGIA – La Regione Umbria conferma il suo impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'Open Week organizzato da Fondazione On-da Ets, che si terrà dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del Cuore del 29 settembre. L'iniziativa coinvolge le strutture sanitarie di Usl Umbria 1 e 2, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni e offrirà gratuitamente ai cittadini visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare

attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidi e venose.

«Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte in Italia e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace – dice la Presidente della Regione Stefania Proietti –. Con questa iniziativa vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti. È fondamentale intercettare precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni».

Usl Umbria 1 partecipa all'iniziativa con due strutture: la prima è l'Ospedale di Città di Castello con visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 e martedì 30 settembre (ore 15-17) all'ambulatorio Cardiologico. Prenotarsi al 348/4769041. Giovedì 2 ottobre dalle 17 c'è anche il convegno "Sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa" con ingresso libero. E poi

ATTIVITÀ GRATUITE

Visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze e servizi in tutta l'Umbria

l'Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino con visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 settembre (dalle 15 alle 16, prenotazioni allo 075/9270531. La Usl Umbria 2 aderisce con il San Matteo di Spoleto: venerdì 26 settembre (9.30-12.30) ci saranno consulenze in videoconferenza con cardiologi. Prenotazioni telefoniche il 20 settembre allo 0743.210498. L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia terrà aperti i propri ambulatori per attività di counseling e per visite cardiologiche. L'Azienda Ospedaliera Terni, giovedì 2 ottobre (9-13) offre servizio di counseling al sesto piano, prenotazioni allo 0744.2025019.



24 settembre

Puglialive
Quotidiano di informazione on line .it

<https://www.pugliaive.net/open-week-sulle-malattie-cardiovascolari-dal-26-settembre-al-2-ottobre-visite-e-servizi-gratuiti-in-oltre-150-ospedali-con-il-bollino-rosa-di-fondazione-onda-ets/>

Open Week sulle Malattie Cardiovascolari: dal 26 settembre al 2 ottobre visite e servizi gratuiti in oltre 150 Ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS



In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l' (H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

«Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda ETS tiene particolarmente. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene. Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute», commenta Francesca Merzagora, Presidente di Fondazione Onda ETS.

Comprare vitamine e supplementi

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da 361 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

Comprare vitamine e supplementi

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, SICCH – Società Italiana Chirurgia Cardiaca, SICVE – Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, SIF – Società Italiana di Flebologia, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e

delle Cure Primarie, SIPREC – Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e con il contributo incondizionato di Medtronic.

<https://www.ilsole24ore.com/art/giornata-mondiale-cuore-ecco-ospedali-dove-fare-visite-ed-esami-gratis-AH3jkLpC>

Giornata mondiale del cuore: ecco gli ospedali dove fare visite ed esami gratis

Fondazione Onda ripropone l'Open Week sulle malattie cardiovascolari: dal 26 settembre al 2 ottobre focus sui fattori di rischio in tutte le regioni



Doctor checking blood pressure of the patient, selective focus

I punti chiave

- [Oltre un terzo dei decessi è causato dalle malattie cardiovascolari](#)
- [Orari e modalità di prenotazione delle visite](#)
- [Merzagora: rendiamo accessibile la prevenzione](#)
- [Il network degli ospedali Bollino Rosa](#)

Visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo: sono le iniziative promosse negli ospedali con il Bollino Rosa in occasione della Giornata mondiale del cuore che si celebra il 29 settembre. Dal 26 settembre al 2 ottobre Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'Open Week dedicato alle

malattie cardiovascolari con un focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Oltre un terzo dei decessi è causato dalle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari (MCV) costituiscono la principale causa di morte a livello mondiale. In Italia sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi: 32,5% negli uomini e 38,8% nelle donne. È ancora radicata l'errata convinzione che le MCV riguardino soprattutto il genere maschile: tali malattie, infatti, si presentano nelle donne con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, poiché fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale (in particolare, degli estrogeni). In seguito vengono colpite addirittura più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso tra l'altro più gravi, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Orari e modalità di prenotazione delle visite

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress. Tutti questi fattori potranno essere valutati nelle oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'Open Week su tutto il territorio nazionale nei quali saranno offerti gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare. Tutti i servizi previsti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bolliniorosa.it dove sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

Merzagora: rendiamo accessibile la prevenzione

«Quest'anno celebriamo un traguardo importante - commenta Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda ETS -: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui teniamo particolarmente. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene». Anche quest'anno quindi, l'obiettivo è quello di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. «Il nostro impegno - conclude Merzagora - è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa».

Il network degli ospedali Bollino Rosa

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da 361 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

25 settembre



<https://www.quotidianodiragusa.it/2025/09/25/salute-e-benessere/malattie-cardiovascolari-dal-26-settembre-visite-gratuite-in-150-ospedali-con-bollino-rosa/>

Malattie Cardiovascolari: dal 26 settembre visite gratuite in 150 Ospedali con Bollino Rosa

Ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS

Milano – In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

«Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda ETS tiene particolarmente. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene.

Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è

quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute», commenta Francesca Merzagora, Presidente di Fondazione Onda ETS.

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da 361 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, SICCH – Società Italiana Chirurgia Cardiaca, SICVE – Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, SIF – Società Italiana di Flebologia, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIPREC – Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e con il contributo incondizionato di Medtronic.

<https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/per-le-malattie-del-cuore-220mila-morti-l-anno-ma-l-80-sono-evitabili-1.4185287>

Per le malattie del cuore 220mila morti l'anno. Ma l'80% sono evitabili

Oggi, 29 settembre, si celebra la Giornata mondiale del cuore. La campagna: muoviti ogni giorno per almeno 24 minuti, scegli le scale invece dell'ascensore, pratica la respirazione consapevole per ridurre lo stress, segui un'alimentazione equilibrata ricca di frutta e verdura, fai controlli periodici per conoscere i valori di pressione e colesterolo



ROMA. Rappresentano la prima causa di morte in Italia, con **oltre 220mila decessi l'anno** - 18,6 milioni nel mondo - ed un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario nazionale. Eppure, con la prevenzione, l'80% di questi eventi si potrebbe evitare. Sono le malattie cardiovascolari, ovvero infarto, scompenso e ictus cerebrale: per prevenirle, ogni anno **il 29**

settembre si celebra la Giornata Mondiale del Cuore - World Heart Day, promossa a livello internazionale dalla World Heart Federation. 'Non perdere il battito' è il claim della campagna 2025, un invito per tutti a 'tenere il ritmo' del cuore anche con piccoli gesti quotidiani di prevenzione, mentre in Italia sono tante le iniziative previste con visite ed esami gratuiti in numerosi ospedali.

Cinque facili regole sono alla base della campagna 2025: muoviti ogni giorno per almeno 24 minuti, scegli le scale invece dell'ascensore, pratica la respirazione consapevole per ridurre lo stress, segui un'alimentazione equilibrata ricca di frutta e verdura, fai controlli periodici per conoscere i valori di pressione e colesterolo. Un check fatto in tempo può infatti fare la differenza. Per questo, dal 26 settembre al 2 ottobre la **Fondazione Onda Ets** ripropone, per il quinto anno, l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari con visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo: le iniziative sono promosse nella rete degli ospedali con il Bollino Rosa, riconosciuti da Fondazione per la loro attenzione alla salute femminile, in occasione della Giornata mondiale.

Anche la Camera e il Senato aderiscono al World Heart Day 2025 illuminandosi di rosso, colore simbolo dell'iniziativa. La prevenzione, dunque, ribadiscono gli esperti, resta la parola d'ordine, pur riconoscendo i grandissimi passi avanti fatti finora.

"Negli ultimi quindici anni - spiega **Lorenzo Menicanti**, presidente della Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute - l'ambito clinico che ha registrato i risultati più significativi è proprio quello delle malattie cardiovascolari, in particolare lo scompenso cardiaco cronico, dove i decessi si sono praticamente dimezzati grazie ai progressi terapeutici e alla migliore gestione dei pazienti. Pur restando la principale causa di morte in Italia, le patologie cardiovascolari mostrano un trend in costante calo: prevenzione e innovazione stanno producendo effetti concreti". Tuttavia non bisogna abbassare la guardia. La prevenzione, avverte il presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), **Massimo Grimaldi**, "è la prima arma: fondamentale è tenere sotto controllo alcuni fattori di rischio modificabili come ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, sovrappeso, sedentarietà, fumo e abuso di alcol". Va inoltre considerato che circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico e isolamento: "Ciò impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. Questa interazione è clinicamente rilevante - sottolinea Grimaldi - ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali".

Intanto, sta crescendo significativamente l'adesione al progetto CVrisk-IT, la più grande iniziativa di prevenzione cardiovascolare promossa in Italia, finanziata dal **Parlamento** e affidata alla **Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute**: sono stati arruolati ad oggi 30 mila cittadini con l'obiettivo di identificare in modo sempre più accurato i profili di rischio cardiovascolare della popolazione italiana. Allo screening può partecipare gratuitamente chiunque abbia tra i 40 e gli 80 anni, senza precedenti di malattie cardiovascolari diagnosticate (eccetto l'ipertensione) o diabete.

28 settembre

Il Sole
24 ORE
Radiocor.it

<https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC> 28.09.2025 11.09 142

Sanita': Fondazione Onda ripropone l'Open Week sulle malattie cardiovascolari

28 settembre 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 28 set - In occasione della Giornata mondiale del cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma fino al 2 ottobre in oltre 150 ospedali del network Bollino Rosa. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose. 'Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate - commenta Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda ETS - nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari'.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. In Italia, sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi: 38,8% nelle donne e 32,5% negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo 'scudo' ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente. 'Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce - aggiunge Merzagora -. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa'.

<https://www.repubblica.it/salute/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata cuore prevenzione evitabili quattro infarti su cinque-424869706/amp/>

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24% fra le

persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio

28 Settembre 2024

Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è Emanuela Folco, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

"Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l'età, il sesso, l'etnia o l'assetto genetico – sottolinea Folco – possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica". Tra gli elementi da non sottovalutare c'è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l'anno. Un incremento anche solo del 15% dell'aderenza

ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza contare l'impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell'ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: "la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l'insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese". Cosa fare? "E' fondamentale - ricordare ai cittadini l'importanza di un'alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un'attività fisica regolare – sottolinea l'esperto".

Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d'altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. "Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento – commenta **Domenico Gabrielli**, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell'ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E' noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell'umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell'altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali".

Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli

Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati ??per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

*Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica "l'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari – che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie cardiovascolari – per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE".*

Iniziative in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto C.U.O.R.E.". L'iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "CUORE" (acronimo di Cardiovascular

Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre.

L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Uno spot anti-colesterolo

*Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: "E tu, hai a cuore il tuo cuore?", promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia (SIC). Uno spot TV ricorderà quanto e come è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. "Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare – spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro".*

Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l'iniziativa "Il cuore nelle tue mani" Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l'adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai

*controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. “La prevenzione è la chiave per ridurre l’impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari — sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell’Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l’informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite”.*

28 settembre

la Sentinella
del Canavese .it

<https://lasentinella.gelocal.it/salute/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata cuore prevenzione evitabili quattro infarti su cinque-424869706/>

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

di [Federico Mereta](#)



Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

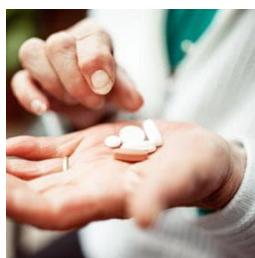
Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli

italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24% fra le persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio



Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. Contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto

dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è **Emanuela Folco**, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

"Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l'età, il sesso, l'etnia o l'assetto genetico – sottolinea Folco – possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica". Tra gli elementi da non sottovalutare c'è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l'anno. Un incremento anche solo del 15% dell'aderenza ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza contare l'impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell'ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: "la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l'insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese". Cosa fare? "E' fondamentale - ricordare ai cittadini l'importanza di un'alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un'attività fisica regolare – sottolinea l'esperto".

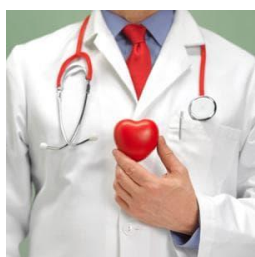
[Infarto e ictus, screening mirato e buone abitudini riducono \(di molto\) il rischio](#)



Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d'altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. "Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento –

commenta **Domenico Gabrielli**, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell'ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E' noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell'umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell'altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali".



Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e

integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati ??per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica "l'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari – che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie cardiovascolari – per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE".

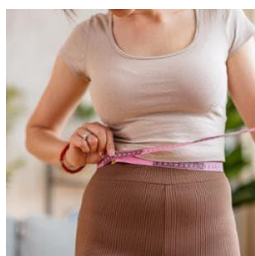


Iniziative in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del

progetto C.U.O.R.E.”. L’iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l’occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto “CUORE” (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l’Università Cattolica del Sacro Cuore e l’Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l’(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L’iniziativa ha l’obiettivo di promuovere l’informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.



Uno spot anti-colesterolo

Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: “E tu, hai a cuore il tuo cuore?”, promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione “Il Cuore Siamo Noi” della Società Italiana di Cardiologia (SIC). Uno spot TV ricorderà quanto è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. “Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare – spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione “Il Cuore Siamo Noi” della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro”.

Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l'iniziativa "Il cuore nelle tue mani". Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l'adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. "La prevenzione è la chiave per ridurre l'impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari — sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l'informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite".

28 settembre

LA STAMPA.it

<https://www.lastampa.it/salute/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata cuore prevenzione evitabili quattro infarti su cinque-424869706/>

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)



Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

28 Settembre 2025 alle 00:00 6 minuti di lettura

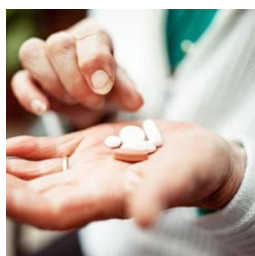
Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24% fra le persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio

28 Settembre 2024



Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. Contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è **Emanuela Folco**, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

"Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l'età, il sesso, l'etnia o l'assetto genetico – sottolinea Folco – possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare

la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica”. Tra gli elementi da non sottovalutare c’è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l’anno. Un incremento anche solo del 15% dell’aderenza ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza contare l’impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell’ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: “la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l’insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese”. Cosa fare? “E’ fondamentale - ricordare ai cittadini l’importanza di un’alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un’attività fisica regolare – sottolinea l’esperto”.

Infarto e ictus, screening mirato e buone abitudini riducono (di molto) il rischio

26 Marzo 2025



Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d’altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. “Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento – commenta **Domenico Gabrielli**, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell’Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell’ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E’ noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell’umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell’altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali”.

Infarto e ictus: ecco le dieci mosse che salvano il cuore (e c’entrano i contenitori di plastica)

02 Agosto 2025



Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati ??per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica "l'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari – che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie cardiovascolari – per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE".

[Infarto, ictus e aritmie, con il gemello digitale del cuore umano prevenzione e cure su misura](#)

27 Maggio 2025



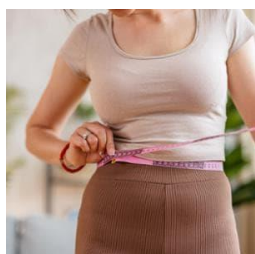
Iniziative in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto C.U.O.R.E.". L'iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "CUORE" (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Non solo colesterolo cattivo: cosa bisogna controllare per prevenire infarto ed ictus

02 Aprile 2025



Uno spot anti-colesterolo

Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: "E tu, hai a cuore il tuo cuore?", promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia (SIC), Uno spot TV ricorderà quanto e come è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. "Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare – spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di

normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro”.

Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l’iniziativa “Il cuore nelle tue mani” Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l’adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. “La prevenzione è la chiave per ridurre l’impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari — sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell’Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l’informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite”.

Cuore, prima causa di morte

In Italia all'anno 220mila decessi. L'80% evitabili

ROMA - Rappresentano la prima causa di morte in Italia, con oltre 220mila decessi l'anno - 18,6 milioni nel mondo - ed un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario nazionale. Eppure, con la prevenzione, l'80% di questi eventi si potrebbe evitare. Sono le malattie cardiovascolari, ovvero infarto, scompenso e ictus cerebrale: per prevenirle, ogni anno il 29 settembre si celebra la Giornata Mondiale del Cuore - World Heart Day, promossa a livello internazionale dalla World Heart Federation. "Non perdere il battito" è il claim della campagna 2025, un invito per tutti a "tenere il ritmo" del cuore anche con piccoli gesti quotidiani di prevenzione, mentre in Italia sono tante le iniziative previste con visite ed esami gratuiti in numerosi ospedali.

Cinque facili regole sono alla base della campagna 2025: muoviti ogni giorno per almeno 24 minuti, scegli le scale invece dell'ascensore, pratica la respirazione consapevole per ridurre lo stress, segui un'alimentazione equilibrata ric-

ca di frutta e verdura, fai controlli periodici per conoscere i valori di pressione e colesterolo.

Un check fatto in tempo può infatti fare la differenza. Per questo, dal 26 settembre al 2 ottobre la Fondazione Onda Ets ripropone, per il quinto anno, l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari con visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo: le iniziative sono promosse nella rete degli





ospedali con il Bollino Rosa, riconosciuti da Fondazione per la loro attenzione alla salute femminile, in occasione della Giornata mondiale. Anche la Camera e il Senato aderiscono al World Heart Day 2025 illuminandosi di rosso, colore simbolo dell'iniziativa. La prevenzione, dunque, ribadiscono gli esperti, resta la parola d'ordine, pur riconoscendo i grandissimi passi avanti fatti finora.

«Negli ultimi quindici anni», spiega Lorenzo Menicanti, presidente della Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute, «l'ambito clinico che ha registrato i risultati più significativi è proprio quello delle malattie cardiovascolari, in particolare lo scompenso cardiaco cronico, dove i decessi si sono praticamente dimezzati grazie ai progressi terapeutici e alla migliore gestione dei pazienti. Pur restando la principale causa di morte in Italia, le patologie cardiovascolari mostrano un trend in costante calo: prevenzione e innovazione stanno producendo effetti concreti».



28 settembre



Ed. Cartacea

L'80% di morti per malattie cardiache è evitabile

Rappresentano la prima causa di morte in Italia, con oltre 220mila decessi l'anno ed un costo stimato di 42 miliardi per il Servizio sanitario nazionale. Eppure, con la prevenzione, l'80% di questi eventi si potrebbe evitare. Sono le malattie cardiovascolari, ovvero infarto, scompenso e ictus cerebrale: per prevenirle, ogni anno il 29 settembre si celebra la Giornata mondiale del Cuore, promossa a livello internazionale dalla World Heart Federation. "Non perdere il battito" è il claim della campagna 2025, un invito per tutti a "tenere il ritmo" del cuore anche con piccoli gesti quotidiani di prevenzione, mentre in Italia sono tante le iniziative previste con visite ed esami gratuiti in numerosi ospedali. Per questo, fino alla prossima settimana numerosi organismi, come la Fondazione Onda Ets, propongono visite ed esami diagnostici gratuiti.



PERIODICI E PERIODICI ON LINE

2 settembre



Ed. Cartacea



► dal 26 settembre, tutta Italia

Visite cardiologiche gratuite

Fondazione Onda propone l'**(H) Open Week** dedicato alle malattie cardiovascolari. Dal 26 settembre al 2 ottobre le strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, colloqui e info point nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare. Prenotazioni aperte dal 15 settembre su: **www.bollinirosa.it**.



APPUNTAMENTI DEL MESE

16-17 settembre, a Reggio Emilia
La verità della guerra

17 settembre, a Firenze
Plinio nella villa storica

18-19 settembre, ad Ancona
L'importanza del parto sicuro

dal 19 al 21 settembre, a Bologna
Recupero la scrittura a mano

dal 20 settembre, a San Donato
Visite cardiologiche gratuite

20 settembre



<https://umbrianotizieweb.it/politica/52699-open-week-malattie-cardiovascolari-la-regione-umbria-in-prima-linea-per-la-prevenzione-dal-26-set>

Open Week Malattie Cardiovascolari: la Regione Umbria in prima linea per la prevenzione. Dal 26 settembre al 2 ottobre visite e servizi gratuiti in tutte le aziende

Redazione Umbria Notizie Web



(UNWEB) - Perugia La Regione Umbria conferma il proprio impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del Cuore del 29 settembre. L'iniziativa, che coinvolge le strutture sanitarie di USL Umbria 1, USL Umbria 2, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, offrirà gratuitamente alla cittadinanza visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

"Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace", dichiara la Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti. "Con questa iniziativa vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti. È fondamentale intercettare precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni. L'Umbria ha sempre fatto della sanità territoriale e della prevenzione uno dei pilastri del proprio sistema sanitario regionale". In Italia le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi, con una maggiore incidenza nelle donne (38,8%) rispetto agli uomini (32,5%). Nelle donne queste patologie si manifestano mediamente con un ritardo di dieci anni, ma dopo la menopausa l'incidenza aumenta significativamente, spesso con quadri clinici più gravi.

La USL Umbria 1 partecipa all'iniziativa con due strutture: Ospedale di Città di Castello: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 e martedì 30 settembre (ore 15-17) presso l'ambulatorio Cardiologico. Prenotazioni al 348/4769041 (lunedì-sabato, ore 9-13). Giovedì 2 ottobre (ore 17-18) si terrà il convegno "Sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa" con ingresso libero; Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 settembre (ore 15-16). Prenotazioni al 075/9270531 (lunedì-sabato, ore 9-14). La USL Umbria 2 aderisce con l'ospedale "San Matteo" di Spoleto: venerdì 26 settembre (ore 9.30-12.30) consulenze in videoconferenza con cardiologi. Prenotazioni telefoniche il 20 settembre (ore 9.30-11.30) al numero 0743.210498. L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia terrà aperti i propri ambulatori per attività di counseling e per visite cardiologiche. L'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni: giovedì 2 ottobre (ore 9-13) servizio di counseling al sesto piano. Prenotazioni al 0744.2025019 (ore 9-11, lunedì-venerdì).

"Desidero esprimere il più sentito ringraziamento a tutti i professionisti sanitari, medici, infermieri e operatori delle nostre aziende sanitarie che hanno reso possibile questa iniziativa", conclude la Presidente Proietti. "Il loro impegno quotidiano e la loro disponibilità a dedicare tempo prezioso alla prevenzione rappresentano un valore inestimabile per la salute dei nostri cittadini".

Tutte le informazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it

23 settembre



<https://www.ok-salute.it/news/appuntamenti/malattie-cardiovascolari-visite-gratuite-per-le-donne/>

Malattie cardiovascolari: visite gratuite per le donne

Dal 26 settembre al 2 ottobre 2025 torna l'(H) Open Week Malattie Cardiovascolari, l'iniziativa promossa da Fondazione Onda – Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere



Sono decine gli ospedali italiani che hanno aderito alla settimana interamente dedicata alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie cardiovascolari, ancora oggi la prima causa di morte in Italia

In questo articolo

Donne e cuore: perché partecipare?

Le malattie cardiovascolari sono responsabili di circa il **35,8% dei decessi totali** nel nostro Paese: colpiscono sia uomini che donne, ma con differenze importanti. Nelle donne, ad esempio, l'esordio avviene in media **10 anni più tardi** rispetto agli uomini, grazie alla protezione degli estrogeni. Dopo la menopausa però il rischio cresce rapidamente e i [sintomi spesso sono meno riconoscibili](#), con quadri clinici più gravi e diagnosi tardive.

Per questo la **prevenzione cardiovascolare** è fondamentale a tutte le età, ma diventa cruciale soprattutto nelle donne dopo i 50 anni.

I servizi offerti durante l'Open Week

Gli **ospedali con Bollino Rosa** che aderiscono all'iniziativa aprono le porte ai cittadini offrendo **servizi gratuiti** come:

- visite cardiologiche ed esami diagnostici (ad esempio ECG ed ecocolordoppler);
- colloqui informativi sui fattori di rischio (alimentazione, fumo, pressione alta, diabete);
- info point con distribuzione di materiale educativo;
- screening dedicati a patologie spesso sottovalutate, come aneurisma aortico addominale, patologie valvolari e carotidee, infarto e malattie venose.

L'obiettivo è **sensibilizzare sull'importanza della prevenzione primaria** e aiutare le persone a conoscere meglio i propri fattori di rischio, così da intervenire per tempo.

Come aderire

Partecipare all'Open Week è semplice:

- collegati al sito ufficiale **bollinirosa.it**, dove è disponibile l'elenco aggiornato di tutte le strutture aderenti in Italia;
- seleziona l'ospedale più vicino e consulta i servizi offerti;
- segui le indicazioni per la prenotazione (spesso è richiesta per visite ed esami).

Donne e cuore: prenota subito

Non aspettare che i sintomi diventino un problema. Approfitta dell'**Open Week 2025** per prenderti cura del tuo cuore: controlli e informazioni possono davvero fare la differenza. Visita il sito **bollinirosa.it** e scopri come aderire all'iniziativa.

Quali sono alcuni degli ospedali che aderiscono all'iniziativa?

Sono diverse le strutture che partecipano alla campagna. Eccone alcuni:

- **[Ospedale Pediatrico Bambino Gesù](http://ospedalebambingesu.it) – Roma**

Anche questa edizione, il Bambino Gesù aderisce all'Open Week.

Cosa offre: nelle date del 26 settembre, 1 e 2 ottobre dalle 15:00 alle 18:00 presso la sede di Roma-Gianicolo visite cardiologiche, ECG ed ecocardiografie gratuite per bambine e ragazze fino a 17 anni, con o senza fattori di rischio.

Come prenotare: via email a prevenzione.scompenso@opbg.net. ospedalebambingesu.it

- **ASST Lariana (Ospedale Sant'Anna, Como)**

Anche questa struttura partecipa.

Cosa offre: visite gratuite in cardiologia e chirurgia vascolare.

Modalità: prenotazioni tramite Eventbrite. [ASST Lariana](#)

- **Policlinico di Milano**

Il Policlinico ha aderito in anni recenti all'Open Week, offrendo visite, esami, consulenze nell'area di cardiologia / chirurgia vascolare / cardiocirurgia.

- **San Matteo – Pavia**

Un altro ospedale Bollino Rosa che partecipa con iniziative specifiche, come visite ed ecocolordoppler.

- **IFO – Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Roma)**

Anche gli IFO partecipano, con almeno un incontro divulgativo previsto per il 2 ottobre 2025.

- **Ausl Romagna**

Le strutture ospedaliere di Romagna (Riccione, Rimini, Faenza, Lugo) offrono visite, esami e servizi gratuiti come parte della Open Week.

25 settembre

VOGLIA di SALUTE .it

<https://vogliadisalute.it/2025/09/25/fondazione-onda-open-week-sulle-malattie-cardiovascolari/>

Fondazione Onda: open week sulle malattie cardiovascolari

Di [Stefania Lupi](#) | 25 Settembre 2025 | 3 minutes of reading

[Cuore e circolazione](#), [Iniziative e dintorni](#)

In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre.

L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale

In Italia, in particolare, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi. 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le Malattie Cardiovascolari si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini. Infatti, fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni.

Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave. Anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare. Quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

«Quest'anno celebriamo la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari. E quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione. Tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari.

Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose. Al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene. Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire

*un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche sfatare un luogo comune: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso. Nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute», commenta **Francesca Merzagora**, Presidente di Fondazione Onda ETS.*

Dove eseguire le visite specialistiche

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point. E distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it.

Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali. Indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, SICCH – Società Italiana Chirurgia Cardiaca, SICVE – Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, SIF – Società Italiana di Flebologia, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIPREC – Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare. Con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e con il contributo incondizionato di Medtronic.

SPECIALIZZATI

<https://www.sanitainformazione.it/malattie-cardiovascolari-open-week-visite-e-servizi-gratuiti-in-oltre-150-ospedali/>

Malattie Cardiovascolari, open-week: visite e servizi gratuiti in oltre 150 ospedali

Dal 26 settembre al 2 ottobre torna la quinta edizione dell' (H) Open Week dedicata alle malattie cardiovascolari, promossa da Fondazione Onda ETS, con iniziative gratuite, visite specialistiche ed esami diagnostici per promuovere prevenzione, informazione e diagnosi precoce



In occasione della Giornata mondiale del Cuore, il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone per il quinto anno consecutivo l' (H) Open Week dedicata alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere informazione, prevenzione e diagnosi precoce di patologie come aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, malattie valvolari, carotidee e venose. Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. In Italia sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi: 38,8% nelle donne e 32,5% negli uomini. Nelle donne, queste patologie si manifestano più tardi, fino alla menopausa grazie allo scudo ormonale degli estrogeni, ma successivamente diventano anche più gravi, pur presentando sintomi meno evidenti.

Prevenzione primaria e diagnosi precoce

Per entrambi i sessi resta fondamentale la prevenzione primaria, legata agli stili di vita, e la diagnosi precoce, soprattutto in chi ha fattori di rischio cardiovascolare come familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità e stress. "Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva dell'Open Week – commenta Francesca Merzagora, Presidente di Fondazione Onda ETS -. Abbiamo deciso di riproporre una settimana di servizi gratuiti concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora spesso sottovalutate o sconosciute. Abbiamo ampliato il focus includendo anche

le patologie carotidee e venose, per promuovere la salute del cuore, delle arterie e delle vene. Vogliamo evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso semplice e veloce a una diagnosi precoce, sfatando anche il mito secondo cui le malattie cardiovascolari riguarderebbero solo gli uomini".

Oltre 150 ospedali aderenti con il Bollino Rosa

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche, esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e materiale informativo nelle aree di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare. Tutti i servizi, con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione, sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it, dove è possibile selezionare regione e provincia per visualizzare l'elenco degli ospedali e i servizi offerti.

Il Bollino Rosa: un approccio di genere nella cura

Fondazione Onda ETS, dal 2007, attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da 361 ospedali in tutta Italia, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio di genere nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute sia delle donne sia degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di GISE, SICCH, SICVE, SIF, SIMG e SIPREC, con media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e con il contributo incondizionato di Medtronic.

24 settembre

<https://panoramadellasanita.it/site/malattie-cardiovascolari-prevenzione-al-femminile/>



Malattie cardiovascolari: prevenzione al femminile

Set 25, 2025 | [Interessante](#), [Professioni](#)

(H) Open Week sulle Malattie Cardiovascolari: dal 26 settembre al 2 ottobre visite e servizi gratuiti in oltre 150 Ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda Ets

In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l' (H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose. Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino

più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

*«Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda ETS tiene particolarmente. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene. Anche quest'anno quindi, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute», commenta **Francesca Merzagora, Presidente di Fondazione Onda ETS.***

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, SICCH – Società Italiana Chirurgia Cardiaca, SICVE – Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, SIF – Società Italiana di Flebologia, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e

delle Cure Primarie, SIPREC – Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera.

SOCIAL NETWORK

26 settembre



Comune di Prato

[https://www.facebook.com/comunediprato/posts/pfbid035pn7RSBttuc9b8wsAhv1Ww6rxKu1PMxT8FZxQpXJhBWNDX2svdTawrYr87SszggYI?_cft__\[0\]=AZXFcWHtFA4nPOcwnqZ1WCHp6NRfzCI4mdsjshVXNFajFpxS1nnmmxDBoxlgY_IJJ-207eRCfgOqNn_sfcTCDXwuvmbW51-06htFaqCISNAfwBJeKo01PZBojxoK6MeYcSt92rNqfILt0ETkxFgs4-XdWWOi7CHGq6wxvkG8k-0iQ&_tn=%2CO%2CP-R](https://www.facebook.com/comunediprato/posts/pfbid035pn7RSBttuc9b8wsAhv1Ww6rxKu1PMxT8FZxQpXJhBWNDX2svdTawrYr87SszggYI?_cft__[0]=AZXFcWHtFA4nPOcwnqZ1WCHp6NRfzCI4mdsjshVXNFajFpxS1nnmmxDBoxlgY_IJJ-207eRCfgOqNn_sfcTCDXwuvmbW51-06htFaqCISNAfwBJeKo01PZBojxoK6MeYcSt92rNqfILt0ETkxFgs4-XdWWOi7CHGq6wxvkG8k-0iQ&_tn=%2CO%2CP-R)



Comune di Prato

26 settembre alle ore 10:01 · 🌐

...

📌 Dal 26 settembre al 2 ottobre all'Ospedale Santo Stefano tornano le iniziative dedicate alla prevenzione cardiovascolare, in collaborazione con la Fondazione Onda e in occasione della Giornata mondiale del cuore del 29 settembre.

Sono previsti momenti divulgativi e giornate dedicate a esami strumentali per la fibrillazione atriale, l'aneurisma aortico addominale, la prevenzione dell'ictus e le patologie del cuore.

Tutti i dettagli sul programma e le modalità di prenotazione sono disponibili nella pagina dedicata su Azienda USL Toscana Centro 🖱️ <https://tinyurl.com/4uc6spbe>



PORTALI ED E-ZINE

<https://www.umbria24.it/attualita/malattie-cardiovascolari-in-umbria-una-settimana-di-visite-e-altri-servizi-gratuiti/>

Malattie cardiovascolari, in Umbria una settimana di visite e altri servizi gratuiti

Dal 26 settembre al 2 ottobre la Regione aderisce all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets in occasione della Giornata mondiale del cuore

Dal 26 settembre al 2 ottobre la Regione Umbria aderisce all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets in occasione della Giornata mondiale del cuore del 29 settembre, offrendo visite, consulenze e servizi gratuiti di prevenzione cardiovascolare nelle strutture sanitarie di Perugia, Terni, Città di Castello, Gubbio-Gualdo Tadino e Spoleto.

Visite e consulenze L'iniziativa, sostenuta dalla Regione insieme alle aziende ospedaliere e alle Usl umbre, punta a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della diagnosi precoce e a facilitare l'accesso a prestazioni specialistiche. Durante la settimana saranno disponibili elettrocardiogrammi, visite cardiologiche e attività di counseling, con un'attenzione particolare a patologie come aneurisma aortico addominale, infarto, malattie valvolari, carotidee e venose.

Il programma Il programma sarà diffuso su tutto il territorio. La Usl Umbria 1 partecipa con l'ospedale di Città di Castello, dove sono previste visite cardiologiche ed elettrocardiogrammi il 26 e il 30 settembre e un convegno il 2 ottobre dedicato alla sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa. Nella stessa Usl, l'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino offrirà visite ed elettrocardiogrammi il 26 settembre. La Usl Umbria 2 aderisce con l'ospedale di Spoleto, che il 26 settembre proporrà consulenze in videoconferenza con cardiologi. L'azienda ospedaliera di Perugia terrà aperti gli ambulatori per counseling e visite cardiologiche, mentre quella di Terni attiverà un servizio di counseling il 2 ottobre.

I numeri In Italia le malattie cardiovascolari causano il 35,8 per cento dei decessi complessivi, con un'incidenza maggiore tra le donne (38,8 per cento) rispetto agli uomini (32,5 per cento). Nelle donne, inoltre, la malattia si manifesta in media dieci anni più tardi ma in forma più grave dopo la menopausa.

Proietti «Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace», scrive in una nota la presidente della Regione, Stefania Proietti. «Con questa iniziativa vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti. È fondamentale intercettare

precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni». «Desidero esprimere il più sentito ringraziamento a tutti i professionisti sanitari, medici, infermieri e operatori delle nostre aziende sanitarie che hanno reso possibile questa iniziativa», ha aggiunto la presidente, sottolineando il valore del loro impegno per la salute pubblica. Informazioni complete su date, orari e modalità di prenotazione sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it.

20 settembre



<https://www.umbriadomani.it/citta-di-castello/open-week-malattie-cardiovascolari-la-regione-umbria-in-prima-linea-per-la-prevenzione-334295/>

Open Week Malattie Cardiovascolari: la Regione Umbria in prima linea per la prevenzione

La Regione Umbria conferma il proprio impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del Cuore del 29 settembre. L'iniziativa, che coinvolge le strutture sanitarie di USL Umbria 1, USL Umbria 2, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, offrirà gratuitamente alla cittadinanza visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

“Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace”, dichiara la Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti. “Con questa iniziativa vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti. È fondamentale intercettare precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni. L'Umbria ha sempre fatto della sanità territoriale e della prevenzione uno dei pilastri del proprio sistema sanitario regionale”. In Italia le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi, con una maggiore incidenza nelle donne (38,8%) rispetto agli uomini (32,5%). Nelle donne queste patologie si manifestano mediamente con un ritardo di dieci anni, ma dopo la menopausa l'incidenza aumenta significativamente, spesso con quadri clinici più gravi.

La USL Umbria 1 partecipa all'iniziativa con due strutture: Ospedale di Città di Castello: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 e martedì 30 settembre (ore 15-17) presso l'ambulatorio Cardiologico. Prenotazioni al 348/4769041 (lunedì-sabato, ore 9-13). Giovedì 2 ottobre (ore 17-18) si terrà il convegno “Sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa” con ingresso libero; Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 settembre (ore 15-16). Prenotazioni al 075/9270531 (lunedì-sabato, ore 9-14). La USL Umbria 2 aderisce con l'ospedale “San Matteo” di Spoleto: venerdì 26 settembre (ore 9.30-12.30) consulenze in videoconferenza con cardiologi. Prenotazioni telefoniche il 20 settembre (ore 9.30-11.30) al numero 0743.210498. L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia terrà aperti i propri ambulatori per attività di counseling e per visite cardiologiche. L'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni: giovedì 2 ottobre (ore 9-13) servizio di counseling al sesto piano. Prenotazioni al 0744.2025019 (ore 9-11, lunedì-venerdì).

“Desidero esprimere il più sentito ringraziamento a tutti i professionisti sanitari, medici, infermieri e operatori delle nostre aziende sanitarie che hanno reso possibile questa iniziativa”, conclude la Presidente Proietti. “Il loro impegno quotidiano e la loro disponibilità a dedicare tempo prezioso alla prevenzione rappresentano un valore inestimabile per la salute dei nostri cittadini”.

Tutte le informazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it

20 settembre

ANSA_{it}

https://www.ansa.it/umbria/notizie/la_giunta_informa/2025/09/20/impegno-regione-per-prevenire-le-malattie-cardiovascolari_a0158fc7-da19-46f8-a7b4-36a337f8d58a.html

Impegno Regione per prevenire le malattie cardiovascolari

Dal 26 settembre al 2 ottobre visite gratuite in tutta l'Umbria

PERUGIA, 20 settembre 2025, 11:09

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

La Regione Umbria conferma il proprio impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del cuore del 29

settembre.

L'iniziativa, che coinvolge le strutture sanitarie di Usl Umbria 1 e 2, l'Aziende ospedaliere di Perugia e Terni, offrirà gratuitamente alla cittadinanza visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

"Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace", ha sottolineato la presidente della Regione, Stefania Proietti, attraverso una nota diffusa dall'ufficio stampa della Giunta.

"Con questa iniziativa - ha aggiunto - vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti.

È fondamentale intercettare precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni.

L'Umbria ha sempre fatto della sanità territoriale e della prevenzione uno dei pilastri del proprio sistema sanitario regionale".

In Italia le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi, con una maggiore incidenza nelle donne (38,8%) rispetto agli uomini (32,5%).

L'Usl Umbria 1 partecipa all'iniziativa con due strutture: ospedale di Città di Castello, visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 e martedì 30 settembre (ore 15-17) presso l'ambulatorio cardiologico, prenotazioni al 348/4769041 (lunedì-sabato, ore 9-13). Giovedì 2 ottobre (ore 17-18) si terrà il convegno "Sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa" con ingresso libero; ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino, visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 settembre (ore 15-16), prenotazioni al 075/9270531 (lunedì-sabato, 9-14).

La USL Umbria 2 aderisce con l'ospedale "San Matteo" di Spoleto: venerdì 26 settembre (ore 9.30-12.30) consulenze in videoconferenza con cardiologi. Prenotazioni telefoniche il 20 settembre (ore 9.30-11.30) al numero 0743.210498.

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia terrà aperti i propri ambulatori per attività di counseling e per visite cardiologiche.

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni: giovedì 2 ottobre (ore 9-13) servizio di counseling al sesto piano.

Prenotazioni al 0744.2025019 (ore 9-11, lunedì-venerdì).

"Desidero esprimere il più sentito ringraziamento - ha sottolineato Proietti - a tutti i professionisti sanitari, medici, infermieri e operatori delle nostre aziende sanitarie che hanno reso possibile questa iniziativa. Il loro impegno quotidiano e la loro disponibilità a dedicare tempo prezioso alla prevenzione rappresentano un valore inestimabile per la salute dei nostri cittadini".

Tutte le informazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it

20 settembre

ANSAit

Impegno Regione per prevenire le malattie cardiovascolari

Dal 26 settembre al 2 ottobre visite gratuite in tutta l'Umbria

La Regione Umbria conferma il proprio impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del cuore del 29 settembre.

L'iniziativa, che coinvolge le strutture sanitarie di Usl Umbria 1 e 2, l'Aziende ospedaliere di Perugia e Terni, offrirà gratuitamente alla cittadinanza visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

"Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace", ha sottolineato la presidente della Regione, Stefania Proietti, attraverso una nota diffusa dall'ufficio stampa della Giunta.

"Con questa iniziativa - ha aggiunto - vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti.

È fondamentale intercettare precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni.

L'Umbria ha sempre fatto della sanità territoriale e della prevenzione uno dei pilastri del proprio sistema sanitario regionale".

In Italia le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi, con una maggiore incidenza nelle donne (38,8%) rispetto agli uomini (32,5%).

L'Usl Umbria 1 partecipa all'iniziativa con due strutture: ospedale di Città di Castello, visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 e martedì 30 settembre (ore 15-17) presso l'ambulatorio cardiologico, prenotazioni al 348/4769041 (lunedì-sabato, ore 9-13). Giovedì 2 ottobre (ore 17-18) si terrà il convegno "Sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa" con ingresso libero; ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino, visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 settembre (ore 15-16), prenotazioni al 075/9270531 (lunedì-sabato, 9-14).

La USL Umbria 2 aderisce con l'ospedale "San Matteo" di Spoleto: venerdì 26 settembre (ore 9.30-12.30) consulenze in videoconferenza con cardiologi. Prenotazioni telefoniche il 20 settembre (ore 9.30-11.30) al numero 0743.210498.

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia terrà aperti i propri ambulatori per attività di counseling e per visite cardiologiche.

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni: giovedì 2 ottobre (ore 9-13) servizio di counseling al sesto piano.

Prenotazioni al 0744.2025019 (ore 9-11, lunedì-venerdì).

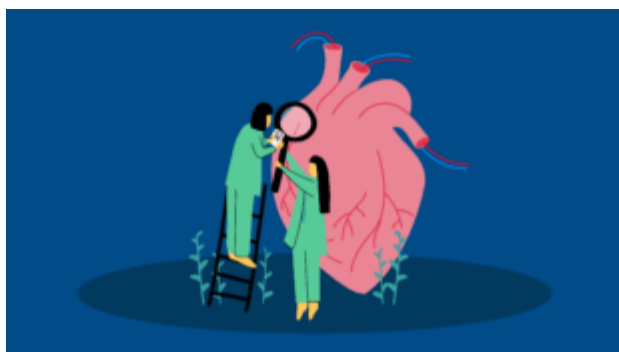
"Desidero esprimere il più sentito ringraziamento - ha sottolineato Proietti - a tutti i professionisti sanitari, medici, infermieri e operatori delle nostre aziende sanitarie che hanno reso possibile questa iniziativa. Il loro impegno quotidiano e la loro disponibilità a dedicare tempo prezioso alla prevenzione rappresentano un valore inestimabile per la salute dei nostri cittadini".

Tutte le informazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it

<https://www.leggimionline.it/2025/09/24/open-week-cuore-visite-gratuite-in-150-ospedali-con-bollino-rosa/>

Open Week cuore: visite gratuite in 150 ospedali con Bollino Rosa

Dal 26 settembre al 2 ottobre oltre 150 ospedali Bollino Rosa offrono visite ed esami gratuiti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari



Dal 26 settembre al 2 ottobre torna l'Open Week sulle malattie cardiovascolari promosso da Fondazione Onda ETS in occasione della Giornata mondiale del Cuore del 29 settembre. Per il quinto anno consecutivo oltre 150 ospedali con Bollino Rosa offrono visite, esami e servizi gratuiti per promuovere prevenzione e diagnosi precoce. Le malattie cardiovascolari restano la principale causa di morte al mondo e in Italia sono responsabili del 35,8% dei decessi: 38,8% tra le donne e 32,5% tra gli uomini. Nelle donne il rischio aumenta dopo la menopausa, quando vengono meno gli effetti protettivi degli estrogeni, e spesso gli eventi cardiaci si manifestano in forme più gravi ma con sintomi meno evidenti.

«Celebriamo la quinta edizione consecutiva dell'iniziativa, un progetto che testimonia il nostro impegno nel sensibilizzare sulle malattie cardiovascolari – sottolinea Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda ETS –. Quest'anno ampliamo il focus a patologie carotidee e venose per offrire una settimana dedicata alla salute di cuore, arterie e vene. Vogliamo rendere più accessibili servizi spesso frenati dalle lunghe liste d'attesa e sfatare un luogo comune: queste malattie non riguardano solo gli uomini, colpiscono in modo serio anche le donne».

Durante l'Open Week saranno disponibili visite specialistiche, esami diagnostici, eventi, colloqui e materiale informativo nelle aree di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi con date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it, dove si può selezionare la propria regione e provincia per individuare le strutture aderenti.

Fondazione Onda ETS, che dal 2007 assegna il Bollino Rosa agli ospedali attenti alla salute femminile, conta oggi 361 strutture nel network nazionale. L'iniziativa gode del patrocinio delle principali società scientifiche del settore e del contributo incondizionato di Medtronic.

24 settembre

CENTRITALIANEWS.IT
INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

<https://www.centritalianews.it/siena-per-la-giornata-mondiale-del-cuore-laou-senese-open-week-di-fondazione-onda-ets-ha-programmato-numerose-iniziative-di-prevenzione-dal-27-settembre-al-1-ottobre/>

**DEDICATI ALLE MALATTIE
CARDIOVASCOLARI**
ANEURISMA AORTICO ADDOMINALE, INFARTO CARDIACO
PATOLOGIE VALVOLARI, CAROTIDEE E VENOSE



26 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE

H OPEN WEEK

In occasione della Giornata mondiale del Cuore

Visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo negli ospedali con il Bollino Rosa aderenti a questa iniziativa.

I servizi offerti dagli ospedali sono consultabili dal **15 settembre 2025**, per conoscerli visita il sito www.bollinorosa.it e clicca sul pop-up dell'iniziativa.

Con il contributo incondizionato di:

Medtronic

Con il patrocinio di:

GIPE Società Italiana di Cardiologia Interventistica
SICC Società Italiana di Chirurgia Cardiovascolare
SICC Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare
SIC Società Italiana di Ecografia
SIMS Società Italiana di Medicina Generale e della Cure Primarie
SIPRE Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare



Siena: per la Giornata mondiale del Cuore, l'Aou Senese Open Week di Fondazione Onda ETS ha programmato numerose iniziative di prevenzione dal 27 settembre al 1° ottobre

[24 Settembre 2025](#) [CPD_READS_THIS]

In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese aderisce alle iniziative di Fondazione Onda ETS che ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie. L'Aou Senese è uno dei 150 ospedali del network Bollini Rosa aderenti all'iniziativa e offrirà gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione

di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare, cardiologia interventistica, endocrinologia, fisioterapia, medicina e salute di genere e medicina dello sport e riabilitativa.

L'Aou Senese, in collaborazione con l'Associazione Siena Cuore, sarà presente a Siena, in Piazza Matteotti, dove verranno effettuati esami e visite gratuite. In particolare, sabato 27 settembre, dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 si terranno visite, consulenze, colloqui e consegna di materiale informativo organizzati dal centro Medicina e salute di genere, con screening per l'obesità, con gli endocrinologi.

Sempre nello stesso luogo sabato 27, dalle ore 9 alle 18, e domenica 28 settembre, dalle ore 9 alle 13, la Cardiologia effettuerà elettrocardiogrammi e controlli della pressione arteriosa. Domenica 28 settembre alle ore 9:30, con partenza da Piazza Matteotti, ci sarà "La camminata del cuore", evento di sensibilizzazione alla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Al gazebo sarà presente un medico della Medicina dello sport a disposizione dei cittadini e cittadine per informazioni e distribuzione di materiale informativo.

Domenica 28 settembre la Cardiologia Interventistica organizza dalle ore 9 alle 11:30, negli ambulatori al lotto 2 piano 2 dell'Aou Senese, ecocardiogrammi di screening per le valvulopatie cardiache. Lunedì 29 settembre e mercoledì 1° ottobre, dalle ore 14 alle 17.45, la Chirurgia Vascolare effettuerà ecocolordoppler di screening all'ambulatorio 102 del lotto 1 piano 3. Mercoledì 1° ottobre, dalle ore 16.30 alle 19, la professoressa Serafina Valente e le dottoresse Francesca Cesareo e Francesca Maria Righini terranno un approfondimento sulle sindromi coronariche acute, nella biblioteca della Cardiologia al lotto 3 piano 3.

L'Aou Senese ha inoltre realizzato dei video divulgativi sul percorso clinico-assistenziale del paziente elettivo valvolare in cardiocirurgia e sul percorso di riabilitazione per interventi cardiocirurgici mininvasivi che saranno promossi, nei prossimi giorni, sul canale YouTube dell'ospedale Santa Maria alle Scotte: @AouSenese.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

24 settembre

<https://www.dire.it/newsletter/odm/anno/2025/settembre/24/?news=N04>

Malattie cardiovascolari, visite gratuite in oltre 150 ospedali



Roma, 24 set. - In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda Ets ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo la menopausa, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

"Quest'anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda Ets tiene particolarmente. Visto il successo e l'elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell'anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle malattie cardiovascolari, e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l'aneurisma aortico addominale, l'infarto cardiaco e le patologie valvolari. Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene", commenta Francesca Merzagora, presidente di Fondazione Onda Ets.

"Anche quest'anno quindi- continua Merzagora- ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d'attesa. Vogliamo anche sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute".

Le oltre 150 strutture del network Bollino Rosa aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda Ets dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da 361 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda Ets nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Gise - Società Italiana di Cardiologia Interventistica, Sicch - Società Italiana Chirurgia Cardiaca, Sicve - Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, Sif - Società Italiana di Flebologia, Simg - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, Siprec - Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare.

24 settembre

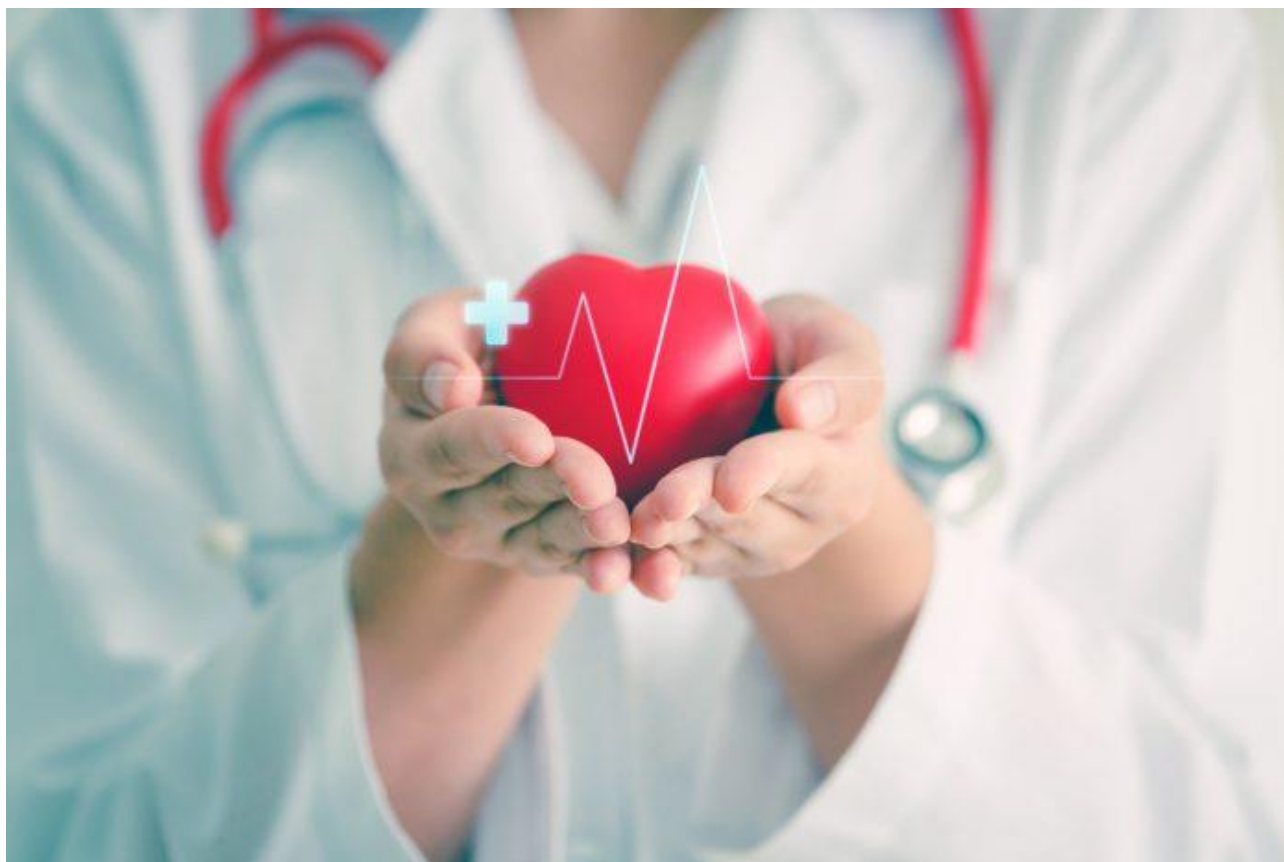


<https://www.sanihelp.it/salute-benessere/343411/prenditi-cura-del-tuo-cuore/>

Prenditi cura del tuo cuore

[Alberta Mascherpa](#)

24 Settembre 2025



Female medical doctor holding red heart shape in hand with graphic of heart beat, cardiology and insurance concept

Tempo di lettura: 3 min.

Sanihelp.it -In occasione della Giornata mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, **l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari**, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, [infarto cardiaco](#), patologie valvolari, carotidee e venose.

Le malattie cardiovascolari (MCV) rappresentano la principale causa di morte a livello mondiale. Più nello specifico, in Italia, sono responsabili del 35,8 per cento di tutti i decessi: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, le MCV si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, infatti fino alla menopausa sono protette dallo “scudo” ormonale degli estrogeni. Dopo la [menopausa](#), però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente.

Per entrambi i sessi resta però cruciale il ruolo della prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita, e della diagnosi precoce, in particolare in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, quali: familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress.

«Quest’anno celebriamo un traguardo importante: la quinta edizione consecutiva di questa iniziativa, un progetto a cui Fondazione Onda ETS tiene particolarmente. Visto il successo e l’elevato numero di richieste nelle edizioni passate, nell’anno di celebrazione del nostro ventennale, abbiamo deciso di reiterare il nostro impegno nella sensibilizzazione delle [malattie cardiovascolari](#), e quindi riproporre una settimana di servizi gratuiti, concentrandoci su problematiche cardiache molto diffuse e ancora oggi, purtroppo, spesso sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, tra queste: l’aneurisma aortico addominale, l’infarto cardiaco e le patologie valvolari», commenta **Francesca Merzagora**, Presidente di Fondazione Onda ETS.

«Abbiamo inoltre ampliato il focus includendo anche le patologie carotidee e venose, al fine di proporre una settimana dedicata alla salute del cuore, delle arterie e delle vene. Anche quest’anno quindi, ci siamo posti l’obiettivo di evidenziare l’importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce. Il nostro impegno è quello di **rendere direttamente accessibili prestazioni sanitarie che, troppo spesso, risultano difficilmente fruibili a causa di lunghe liste d’attesa**. Vogliamo anche sfatare un luogo comune ancora persistente: la convinzione che le malattie cardiovascolari riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute», conclude Merzagora.

Le strutture del network Bollino Rosa aderenti all’iniziativa offriranno gratuitamente visite specialistiche ed esami diagnostici, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo nelle aree specialistiche di cardiocirurgia, cardiologia e chirurgia vascolare.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Sarà possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l’elenco degli ospedali aderenti e consultare i servizi offerti.

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa.

Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di GISE – Società Italiana di Cardiologia Interventistica, SICCH – Società Italiana Chirurgia Cardiaca, SICVE – Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, SIF – Società Italiana di Flebologia, SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, SIPREC – Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e con il contributo incondizionato di Medtronic.

25 settembre

DiLei.it

<https://dilei.it/salute/giornata-mondiale-cuore-2025-rischi-donna/1858375/>

Giornata mondiale del cuore 2025, infarto e non solo: cosa rischia la donna nelle diverse età della vita

Le patologie cardiovascolari nelle donne sono ancora sottovalutate. Cosa si rischia nelle varie fasce d'età e i sintomi da non trascurare



Federico Mereta



123RF Malattie cardiovascolari nella donna

Non fate l'errore di pensare che **infarto, ictus e altre patologie cardiovascolari** siano prerogativa del genere maschile. Anche le donne sono a rischio. E purtroppo spesso le malattie vengono più difficilmente riconosciute. A ricordarlo una volta di più è la **Giornata Mondiale del Cuore**, il 29 settembre.

Per l'occasione, Fondazione Onda ETS ripropone l'(H) **Open Week** dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la **diagnosi precoce di queste malattie**, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, [infarto cardiaco](#), patologie valvolari, carotidee e venose.

I numeri spiegano perché occorra [un'attenzione specifica alla donna](#). Le malattie cardiovascolari in Italia sono responsabili del **35,8 per cento di tutti i decessi**: 38,8 per cento nelle donne e 32,5 per cento negli uomini. Nelle donne, però si manifestano con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, visto che **fino alla menopausa sono protette** dallo "scudo" ormonale degli estrogeni. Dopo, però, le donne risultano colpite persino più degli uomini da eventi cardiovascolari, spesso in forma più grave, anche se si manifestano con un quadro clinico meno evidente. Insomma ci vuole attenzione. Soprattutto a certe situazioni, più tipiche del genere femminile.

Indice

- [La cardiomiopatia da stress o crepacuore](#)
- [Ischemia con arterie pulite e non solo](#)
- [La fase della gravidanza](#)
- [Attenzione dopo la menopausa](#)

La cardiomiopatia da stress o crepacuore

Il cuore diventa un po' come un palloncino. Capita anche questo quando l'organo è interessato dalla [sindrome di Tako-Tsubo](#), descritta per la prima volta alla fine del secolo scorso. Il termine ricorda la reticella dei pescatori giapponesi per raccogliere i polpi, ma si può tradurre con il nostrano "crepacuore".

Le donne sono più esposte a manifestare questo quadro, che può rendersi noto con i segni classici dell'infarto. Può iniziare con un forte dolore che dal petto si irradia verso la gola e le spalle, come appunto accade in caso di infarto. **sono le donne.**

Mediamente, solo in circa un caso su dieci l'attacco di crepacuore compare nei maschi. In genere il fenomeno si presenta come risposta ad un evento stressante, come un lutto, che in qualche modo va ad agire sul cuore. La cardiomiopatia da stress, questo il termine con cui si definisce questa situazione, può far quindi pensare ad un infarto. Ma il meccanismo che la genera è diverso. In tutti i casi, non bisogna certo perdere tempo. Se compare **il classico dolore al petto**, l'imperativo è recarsi al pronto soccorso. Senza indugiare.

Ischemia con arterie pulite e non solo

Secondo le ricerche, nella popolazione femminile è più alto sia **il rischio di 'ischemia o angina senza coronaropatia ostruttiva'** (INOCA-ANOCA) che di **'infarto del miocardio senza ostruzione coronarica'** (MINOCA).

Cosa significa? “Molte donne con dolore toracico cardiaco e [ischemia](#) o attacco cardiaco non hanno stenosi significativi nelle arterie coronarie, ma un restringimento di lieve entità, una disfunzione o spasmo dei piccoli vasi, che sfuggono nella diagnosi iniziale – spiega Simona Pierini, coordinatrice Gise Women e Direttore Struttura Complessa di Cardiologia e Unità Coronarica della ASST Nord Milano –.

Il 50-70% di chi ha **sintomi aspecifici** e malattia coronarica non significativa all’angiografia è donna. Il sesso femminile, inoltre, presenta più spesso fattori di rischio cardiovascolari non classici, spesso aggravati da stress, disturbi dell’umore, fumo, malattie autoimmuni, o come conseguenza della menopausa.

Eppure **la consapevolezza del rischio cardiovascolare femminile è scarsa**. L’infarto ha un ritardo di 10 anni nelle donne rispetto agli uomini, ma la mortalità è più alta, così come le complicanze, che per il 90% colpiscono proprio le donne”.

Tanto pericolose quanto subdole sono anche **le dissezioni coronariche spontanee**, che fanno parte di una patologia sistemica che interessa gli strati della parete vasale. Le donne giovani sono le pazienti maggiormente colpite dalla malattia che può presentarsi come [sindrome coronarica acuta](#), angina instabile o addirittura morte improvvisa.

La fase della gravidanza

Il cuore delle donne può essere **fragile a tutte le età e in tutte le fasi della vita**. In **gravidanza** lo è molto più di quello maschile (ovviamente a parità d’età) perché comunque la dolce attesa rappresenta una fase di stress per l’apparato circolatorio. Il cuore infatti è costretto a lavorare il doppio. Con l’avvicinarsi del terzo trimestre di gestazione, infatti, il volume di sangue aumenta fino al 60%, costringendo il cuore a un ‘superlavoro’ che accelera il battito cardiaco.

Sebbene la maggior parte delle donne gestisca questi cambiamenti senza problemi, per quelle con patologie cardiache preesistenti o con una predisposizione, i rischi possono essere elevati.

Secondo uno studio condotto della NYU School of Medicine, pubblicato sulla rivista *Mayo Clinic Proceedings*, il **rischio è fino a 5 volte più alto** tra le donne dai 35 ai 39 anni d’età, mentre è 10 volte più alto tra le donne over 40. Ci vuole un’attenzione specifica quindi. E ricordate di seguire i consigli del ginecologo ed i controlli programmati.

Attenzione dopo la menopausa

Le patologie cardiovascolari nella donna tendono ad avere un picco **dopo la fine dell’età fertile**. Ed il rischio aumenta con l’avanzare dell’età. Il motivo va ricercato nella particolare condizione ormonale che si crea dopo [la menopausa](#).

Prima della discesa del tasso degli estrogeni nel sangue, proprio questi ormoni lavorano come un vero e proprio “scudo” protettivo per il cuore. In questo senso, oltre a **controllare regolarmente i fattori di rischio**, bisogna tenere presente che ci sono situazioni che mettono a rischio il cuore femminile già prima e vanno considerate.

Qualche esempio? Se si è sofferto di diabete durante la gravidanza, se si affrontano malattie croniche infiammatorie o patologie autoimmuni, che in pratica mantengono “accesa” l’infiammazione perché il sistema difensivo sbaglia e produce anticorpi contro cellule o tessuti dello stesso organismo, se ci sono stati diversi aborti. In queste circostanze **il cuore va protetto** con ancora maggior attenzione. Il tutto, ricordando le regole che sono valide per tutte e a tutte le età.

Occorre muoversi regolarmente, stare attente a tavola seguendo le regole della **dieta mediterranea**, controllare il peso e la pressione, dare un’occhiata ogni tanto ai valori della glicemia e del colesterolo. E poi, ricordate di dire stop al fumo, fin da giovani. Gli studi spiegano che il rischio relativo di avere un infarto in chi fuma è risultato più elevato nelle femmine rispetto ai maschi, in particolare con l’avvento della menopausa.

Ma rivelano anche che **il maggior incremento del rischio** si è avuto nelle donne che hanno detto di aver fumato tra i 18 e i 49 anni. Per loro il rischio di sviluppare la forma più grave di infarto è cresciuto addirittura di tredici volte rispetto alle pari età che non accendevano sigarette

(H) Open Week sulle Malattie cardiovascolari di Fondazione ONDA

Torna per il quinto anno consecutivo, in occasione della **Giornata mondiale del Cuore (29 settembre)**, l'**(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari**, promossa da **Fondazione Onda ETS**. Una settimana, dal **26 settembre al 2 ottobre**, in cui gli 150 Ospedali appartenenti al circuito Bollino Rosa e aderenti all'iniziativa, offriranno alla popolazione consulenze gratuite per promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce su alcune malattie cardiovascolari (MCV), tra cui aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose. Problematiche che sono particolarmente critiche nella donna, in quanto pur manifestandosi con un ritardo di almeno dieci anni rispetto agli uomini, poichè fino alla menopausa gli estrogeni rappresentano uno "scudo" ormonale protettivo contro questo rischio, esplodendo poi in misura maggiore, con numeri superiori rispetto agli uomini, spesso in forme più gravi e con un quadro clinico meno evidente che ne complica la diagnosi. Ricordando che le MCV sono la principale causa di morte a livello mondiale, con il 38,8% di decessi nelle donne e 32,5% negli uomini, la prevenzione primaria, legata principalmente agli stili di vita resta cruciale, insieme alla diagnosi precoce, soprattutto in coloro che presentano fattori di rischio cardiovascolare, come familiarità, età avanzata, fumo, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, diabete, sedentarietà, sovrappeso, obesità, stress. «Anche quest'anno – dichiara **Francesca Merzagora**, Presidente di Fondazione Onda ETS – l'iniziativa intende sottolineare l'importanza della prevenzione primaria e favorire un accesso più semplice e veloce a una diagnosi precoce con l'impegno di rendere più accessibili prestazioni sanitarie, spesso risultano scarsamente fruibili per lunghe liste d'attesa e, in parallelo, sfatare la convinzione comune che le MVC riguardino unicamente gli uomini. Spesso, infatti, la percezione del rischio tra le donne è ancora notevolmente basso, nonostante queste patologie rappresentino una minaccia seria per la loro salute. In occasione del nostro ventennale, oltre a riproporre una settimana di servizi gratuiti su problematiche cardiache molto diffuse ma ancora sottovalutate o sconosciute alla maggior parte della popolazione, come quelle citate – aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco e le patologie valvolari- abbiamo ampliato il focus anche a problematiche carotidee e venose, così da favorire la prevenzione in ambito di arterie e delle vene». L'(H) Open Week è realizzata con il patrocinio di GISE (Società Italiana di Cardiologia Interventistica), SICCH (Società Italiana Chirurgia Cardiaca), SICVE (Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare), SIF (Società Italiana di Flebologia), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie), SIPREC (Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare), con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Dottnet, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e con il contributo incondizionato di Medtronic.

Indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione, Centri aderenti l'iniziativa suddivisi per regione e provincia sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it. Ulteriori informazioni [sono qui disponibili](#).

27 settembre



<https://www.radiocittadelcapo.it/news/ufficiale-visite-gratis-al-cuore-questi-gli-ospedali-che-aderiscono-alliniziativa-ora-non-hai-piu-scuse/>

UFFICIALE – Visite GRATIS al CUORE | Questi gli ospedali che aderiscono all’iniziativa, ora non hai più scuse

La salute prima di tutto. Quello che sembra essere un semplice slogan pubblicitario o una frase fatta, in realtà, nasconde dei retroscena molto più ampi di quello che sembra. Infatti, quante volte ci ritroviamo dinanzi a situazioni in cui è sempre meglio, ed è bello, avere di fronte uno stato di salute perfetto?

Naturalmente, i primi consigli che ci sentiamo di dare riguardano soprattutto **il mangiare sano, fare attività fisica e dormire almeno otto ore al giorno**. Chiaramente, per chi non riuscisse a rispettare le otto ore, basterebbero anche sei/sette. Ad ogni modo, anche evitare di bere alcol o di fumare sono piccole attenzioni che dovremmo imparare ad avere e mettere in atto senza grandi problemi.

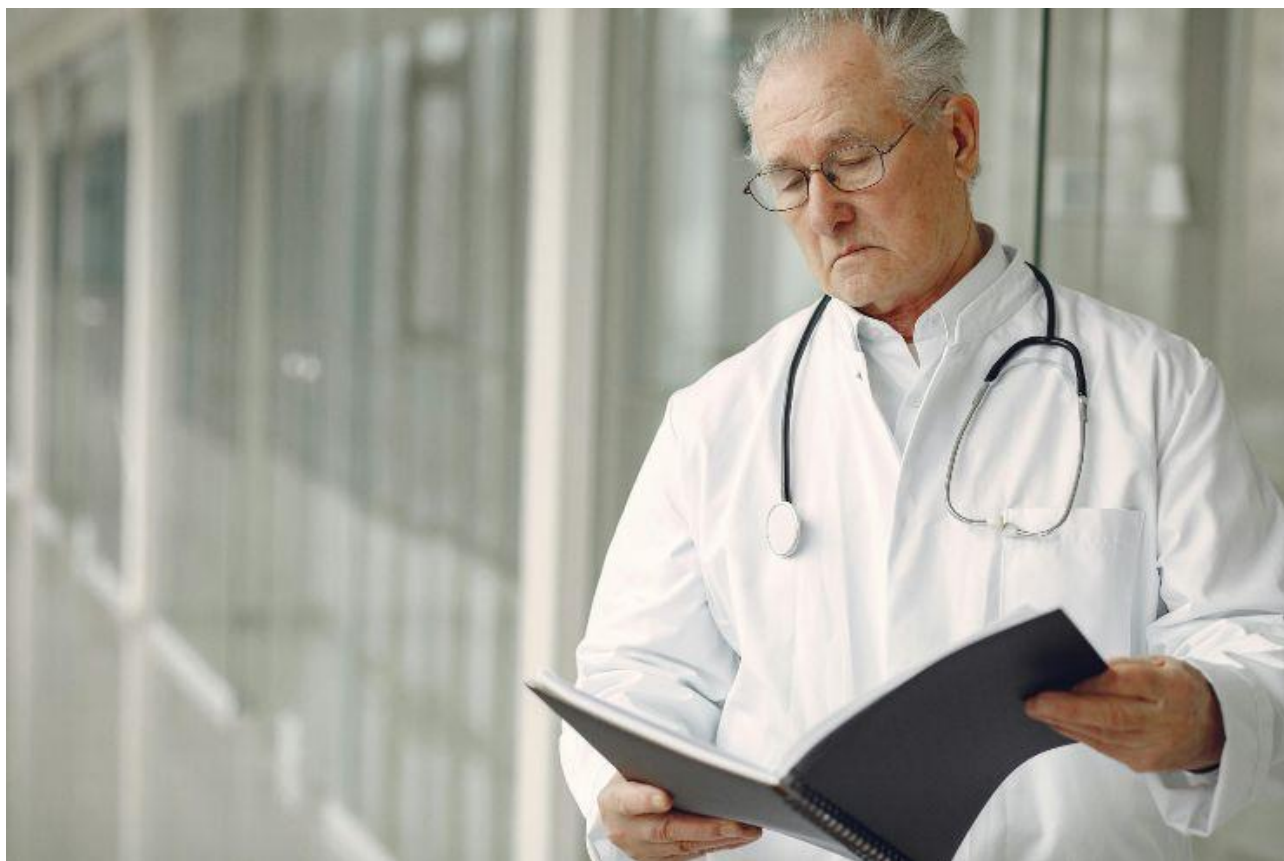
Questo, oltre a mettere la nostra salute al sicuro, è anche un ottimo escamotage per le nostre tasche. **Evitare di spendere i soldi** per comprare pacchetti di sigarette, tabacco, alcolici e cose simili ci mette nella condizione di pensare che, comunque sia, sia la scelta più saggia.

Come prevenire le malattie cardiovascolari

Sappiamo benissimo che in Italia, oltre alle malattie più note, ce n'è una che risulta essere **tra le principali cause di morte prematura**: stiamo parlando delle malattie cardiovascolari che interessano tutti con grande attenzione.

PUBBLICITÀ

Queste malattie sono soprattutto alimentate proprio da ciò che si diceva prima, ovvero un'alimentazione non sempre sana, attività fisica non svolta in modo preciso e quotidiano, e anche una genetica che in questo gioca sicuramente un ruolo piuttosto importante.



Medico controlla la lista dei pazienti – foto pexels – radiocittadelcapo.it

Visite gratis al cuore

Ma se ora vi dicessimo che, in realtà, per il nostro cuore ci sono delle importanti novità che riguardano la prevenzione? Se avete voglia di farvi controllare e, soprattutto, di approfittare di visite gratis per il cuore, ora è possibile in questi giorni grazie a un'importante iniziativa che mette al primo posto la nostra salute. Ecco tutti i dettagli da conoscere.

Come riportato da *ilsole24ore.com*, **fino al 2 ottobre 2025**, in occasione della **Giornata mondiale del cuore**, Fondazione Onda ETS promuove la quinta edizione dell'Open Week sulle malattie cardiovascolari. Nelle oltre 150 strutture del network Bollino Rosa saranno disponibili gratuitamente visite ed esami di cardiologia, cardiocirurgia e chirurgia vascolare. Francesca Merzagora, presidente di Onda, sottolinea come l'obiettivo sia rendere la prevenzione più accessibile e abbattere le lunghe liste d'attesa.

27 settembre



https://www.regione.vda.it/notizie/details_i.asp?id=507691



Prima causa morte in Italia. 29 Giornata mondiale, visite gratis

(di Manuela Correra) (ANSA) - ROMA, 27 SET - Rappresentano la prima causa di morte in Italia, con oltre 220mila decessi l'anno - 18,6 milioni nel mondo - ed un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario nazionale. Eppure, con la prevenzione, l'80% di questi eventi si potrebbe evitare. Sono le malattie cardiovascolari, ovvero infarto, scompenso e ictus cerebrale: per prevenirle, ogni anno il 29 settembre si celebra la Giornata Mondiale del Cuore - World Heart Day, promossa a livello internazionale dalla World Heart Federation. 'Non perdere il battito' è il claim della campagna 2025, un invito per tutti a 'tenere il ritmo' del cuore anche con piccoli gesti quotidiani di prevenzione, mentre in Italia sono tante le iniziative previste con visite ed esami gratuiti in numerosi ospedali. Cinque facili regole sono alla base della campagna 2025: muoviti ogni giorno per almeno 24 minuti, scegli le scale invece dell'ascensore, pratica la respirazione consapevole per ridurre lo stress, segui un'alimentazione equilibrata ricca di frutta e verdura, fai controlli periodici per conoscere i valori di pressione e colesterolo. Un check fatto in tempo può infatti fare la differenza.

Per questo, dal 26 settembre al 2 ottobre la Fondazione Onda Ets ripropone, per il quinto anno, l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari con visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo: le iniziative sono promosse nella rete degli ospedali con il Bollino Rosa, riconosciuti da Fondazione per la loro attenzione alla salute femminile, in occasione della Giornata mondiale. Anche la Camera e il Senato aderiscono al World Heart Day 2025 illuminandosi di rosso, colore simbolo dell'iniziativa. La prevenzione, dunque, ribadiscono gli esperti, resta la parola d'ordine, pur riconoscendo i grandissimi passi avanti fatti finora. "Negli ultimi quindici anni - spiega Lorenzo Menicanti, presidente della Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute - l'ambito clinico che ha registrato i risultati più significativi è proprio quello delle malattie cardiovascolari, in particolare lo scompenso cardiaco cronico, dove i decessi si sono praticamente dimezzati grazie ai progressi terapeutici e alla migliore gestione dei pazienti. Pur restando la principale causa di morte in Italia, le patologie cardiovascolari mostrano un trend in costante calo: prevenzione e innovazione stanno producendo effetti concreti". Tuttavia non bisogna abbassare la guardia. La prevenzione, avverte il presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), Massimo Grimaldi, "è la prima arma: fondamentale è tenere sotto controllo alcuni fattori di rischio modificabili come ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, sovrappeso, sedentarietà, fumo e abuso di alcol". Va

inoltre considerato che circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico e isolamento: "Ciò impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. Questa interazione è clinicamente rilevante - sottolinea Grimaldi - ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali". Intanto, sta crescendo significativamente l'adesione al progetto CVrisk-IT, la più grande iniziativa di prevenzione cardiovascolare promossa in Italia, finanziata dal Parlamento e affidata alla Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute: sono stati arruolati ad oggi 30 mila cittadini con l'obiettivo di identificare in modo sempre più accurato i profili di rischio cardiovascolare della popolazione italiana. Allo screening può partecipare gratuitamente chiunque abbia tra i 40 e gli 80 anni, senza precedenti di malattie cardiovascolari diagnosticate (eccetto l'ipertensione) o diabete. (ANSA).

27 settembre



<https://www.ternilife.com/2025/09/27/open-week-malattie-cardiovascolari-la-regione-umbria-in-prima-linea-per-la-prevenzione-dal-26-settembre-al-2-ottobre-visite-e-servizi-gratuiti-in-tutte-le-aziende/>

Open Week Malattie Cardiovascolari: la Regione Umbria in prima linea per la prevenzione. Dal 26 settembre al 2 ottobre visite e servizi gratuiti in tutte le aziende

in [Archivio](#), [Cronaca](#), [Index](#) 27/09/2025 09:20

La Regione Umbria conferma il proprio impegno nella prevenzione e nella diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari aderendo all'(H) Open Week organizzato da Fondazione Onda Ets, in programma dal 26 settembre al 2 ottobre, in occasione della Giornata mondiale del Cuore del 29 settembre. L'iniziativa, che coinvolge le strutture sanitarie di USL Umbria 1, USL Umbria 2, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, offrirà gratuitamente alla cittadinanza visite specialistiche, elettrocardiogrammi, consulenze cardiologiche e attività di counseling, con particolare attenzione ad aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

“Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese e la prevenzione rimane la nostra arma più efficace”, dichiara la Presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti. “Con questa iniziativa vogliamo avvicinare i cittadini alla cultura della prevenzione, offrendo servizi di qualità e accessibili a tutti. È fondamentale intercettare precocemente i fattori di rischio, soprattutto nelle donne che dopo la menopausa perdono la protezione naturale degli estrogeni. L'Umbria ha sempre fatto della sanità territoriale e della prevenzione uno dei pilastri del proprio sistema sanitario regionale”. In Italia le malattie cardiovascolari sono responsabili del 35,8% di tutti i decessi, con una maggiore incidenza nelle donne (38,8%) rispetto agli uomini (32,5%). Nelle donne queste patologie si manifestano mediamente con un ritardo di dieci anni, ma dopo la menopausa l'incidenza aumenta significativamente, spesso con quadri clinici più gravi.

La USL Umbria 1 partecipa all'iniziativa con due strutture: Ospedale di Città di Castello: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 e martedì 30 settembre (ore 15-17) presso l'ambulatorio Cardiologico. Prenotazioni al 348/4769041 (lunedì-sabato, ore 9-13). Giovedì 2 ottobre (ore 17-18) si terrà il convegno “Sindrome coronarica acuta nelle donne in perimenopausa” con ingresso libero; Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino: visite cardiologiche con elettrocardiogrammi venerdì 26 settembre (ore 15-16). Prenotazioni al 075/9270531 (lunedì-

sabato, ore 9-14). La USL Umbria 2 aderisce con l'ospedale "San Matteo" di Spoleto: venerdì 26 settembre (ore 9.30-12.30) consulenze in videoconferenza con cardiologi. Prenotazioni telefoniche il 20 settembre (ore 9.30-11.30) al numero 0743.210498. L'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia terrà aperti i propri ambulatori per attività di counseling e per visite cardiologiche. L'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni: giovedì 2 ottobre (ore 9-13) servizio di counseling al sesto piano. Prenotazioni al 0744.2025019 (ore 9-11, lunedì-venerdì).

"Desidero esprimere il più sentito ringraziamento a tutti i professionisti sanitari, medici, infermieri e operatori delle nostre aziende sanitarie che hanno reso possibile questa iniziativa", conclude la Presidente Proietti. "Il loro impegno quotidiano e la loro disponibilità a dedicare tempo prezioso alla prevenzione rappresentano un valore inestimabile per la salute dei nostri cittadini".

Tutte le informazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it

27 settembre

ANSA_{it}

https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/medicina/2025/09/27/per-le-malattie-del-cuore-220mila-morti-lanno-ma-l80-evitabili_8da6fcc0-f70d-447b-87ec-656bc05c0dad.html

Per le malattie del cuore 220mila morti l'anno ma l'80% evitabili

Prima causa morte in Italia. Il 29 la Giornata mondiale, visite gratis

appresentano la prima causa di morte in Italia, con oltre 220mila decessi l'anno - 18,6 milioni nel mondo - ed un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario nazionale.

Eppure, con la prevenzione, l'80% di questi eventi si potrebbe evitare. Sono le malattie cardiovascolari, ovvero infarto, scompenso e ictus cerebrale: per prevenirle, ogni anno il 29 settembre si celebra la Giornata Mondiale del Cuore - World Heart Day, promossa a livello internazionale dalla World Heart Federation. 'Non perdere il battito' è il claim della campagna 2025, un invito per tutti a 'tenere il ritmo' del cuore anche con piccoli gesti quotidiani di prevenzione, mentre in Italia sono tante le iniziative previste con visite ed esami gratuiti in numerosi ospedali.

Cinque facili regole sono alla base della campagna 2025: muoviti ogni giorno per almeno 24 minuti, scegli le scale invece dell'ascensore, pratica la respirazione consapevole per ridurre lo stress, segui un'alimentazione equilibrata ricca di frutta e verdura, fai controlli periodici per conoscere i valori di pressione e colesterolo. Un check fatto in tempo può infatti fare la differenza. Per questo, dal 26 settembre al 2 ottobre la Fondazione Onda Ets ripropone, per il quinto anno, l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari con visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo: le iniziative sono promosse nella rete degli ospedali con il Bollino Rosa, riconosciuti da Fondazione per la loro attenzione alla salute femminile, in occasione della Giornata mondiale.

Anche la Camera e il Senato aderiscono al World Heart Day 2025 illuminandosi di rosso, colore simbolo dell'iniziativa. La prevenzione, dunque, ribadiscono gli esperti, resta la parola d'ordine, pur riconoscendo i grandissimi passi avanti fatti finora.

"Negli ultimi quindici anni - spiega Lorenzo Menicanti, presidente della Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute - l'ambito clinico che ha registrato i risultati più significativi è proprio quello delle malattie cardiovascolari, in particolare lo scompenso cardiaco cronico, dove i decessi si sono praticamente dimezzati grazie ai progressi terapeutici e alla migliore gestione dei pazienti. Pur restando la principale causa di morte in Italia, le patologie cardiovascolari mostrano un trend in costante calo: prevenzione e innovazione stanno producendo effetti concreti". Tuttavia non bisogna abbassare la guardia. La prevenzione, avverte il presidente dell'Associazione nazionale

medici cardiologi ospedalieri (Anmco), Massimo Grimaldi, "è la prima arma: fondamentale è tenere sotto controllo alcuni fattori di rischio modificabili come ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, sovrappeso, sedentarietà, fumo e abuso di alcol". Va inoltre considerato che circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico e isolamento: "Ciò impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. Questa interazione è clinicamente rilevante - sottolinea Grimaldi - ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali".

Intanto, sta crescendo significativamente l'adesione al progetto CVrisk-IT, la più grande iniziativa di prevenzione cardiovascolare promossa in Italia, finanziata dal Parlamento e affidata alla Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute: sono stati arruolati ad oggi 30 mila cittadini con l'obiettivo di identificare in modo sempre più accurato i profili di rischio cardiovascolare della popolazione italiana. Allo screening può partecipare gratuitamente chiunque abbia tra i 40 e gli 80 anni, senza precedenti di malattie cardiovascolari diagnosticate (eccetto l'ipertensione) o diabete.

28 settembre

SARDEGNALIVE WEB
TV .it

<https://www.sardegna-live.net/in-italia/malattie-cardiovascolari-in-italia-piu-di-220mila-morti-l'anno-ma-l80-evitabili-q9trawtx>

Malattie cardiovascolari, "in Italia più di 220mila morti l'anno, ma l'80% evitabili"

Il 29 settembre si celebra la Giornata Mondiale del Cuore, con iniziative in tutta Italia per promuovere la prevenzione delle malattie cardiovascolari, principale causa di morte nel Paese

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte in Italia, con più di 220mila decessi all'anno e un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio Sanitario Nazionale, mentre a livello globale colpiscono 18,6 milioni di persone.

Nonostante queste cifre allarmanti, secondo gli esperti sarebbe possibile **prevenire l'80% di questi casi**. Infatti, infarto, scompenso e ictus cerebrale possono essere evitati grazie alla prevenzione. Ogni anno, il 29 settembre si celebra la Giornata Mondiale del Cuore, promossa dalla World Heart Federation, con il motto "Non perdere il battito". La campagna del 2025 invita tutti a seguire semplici regole quotidiane per mantenere in salute il cuore, come **muoversi per almeno 24 minuti al giorno, preferire le scale all'ascensore, praticare la respirazione consapevole per ridurre lo stress, seguire un'alimentazione equilibrata e sottoporsi a controlli regolari della pressione e del colesterolo**.

In Italia, numerose iniziative sono previste in occasione di questa giornata, tra cui visite ed esami gratuiti in vari ospedali. La Fondazione Onda Ets ripropone per il quinto anno consecutivo l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, offrendo servizi specialistici e diagnostici gratuiti, eventi informativi e colloqui. Anche la Camera e il Senato aderiscono al World Heart Day 2025 illuminandosi di rosso, colore simbolo dell'iniziativa. Gli esperti sottolineano l'importanza della prevenzione come mezzo fondamentale per contrastare queste malattie, nonostante i significativi progressi compiuti finora.

"Negli ultimi quindici anni - spiega Lorenzo Menicanti, presidente della Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute - l'ambito clinico che ha registrato i risultati più significativi è proprio quello delle malattie cardiovascolari, in particolare lo scompenso cardiaco cronico, dove i decessi si sono praticamente dimezzati grazie ai progressi terapeutici e alla migliore gestione dei pazienti. Pur

restando la principale causa di morte in Italia, le patologie cardiovascolari mostrano un trend in costante calo: prevenzione e innovazione stanno producendo effetti concreti".

Tuttavia non bisogna abbassare la guardia, e **la prevenzione, avverte il presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), Massimo Grimaldi, "è la prima arma:** fondamentale è tenere sotto controllo alcuni fattori di rischio modificabili come ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, sovrappeso, sedentarietà, fumo e abuso di alcol".

Da considerare è anche il fatto che circa una persona su 3 affetta da malattie cardiovascolari soffrirebbe anche di disturbi mentali quali depressione, ansia, stress post-traumatico e isolamento, "Ciò impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. Questa interazione è clinicamente rilevante - sottolinea Grimaldi - ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali".

L'adesione al progetto CVrisk-IT, la principale iniziativa di prevenzione cardiovascolare in Italia, sta aumentando in modo significativo. Finanziata dal Parlamento e gestita dalla Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute, l'iniziativa ha attirato finora 30.000 partecipanti con l'obiettivo di identificare con maggiore precisione i profili di rischio cardiovascolare della popolazione italiana. Il programma di screening è aperto gratuitamente a persone di età compresa tra i 40 e gli 80 anni, che non presentino precedenti di malattie cardiovascolari diagnosticati (a eccezione dell'ipertensione) o diabete.

28 settembre



<https://www.rcovid19.it/2025/09/28/malattie-cardiache-220mila-decessi-annui-l80-sarebbe-prevenibile/>

Malattie cardiache: 220mila decessi annui, l'80% sarebbe prevenibile



Rappresentano la principale causa di mortalità in Italia, con oltre **220.000** decessi all'anno e un impatto globale che supera i **18,6 milioni** di vittime. Le **malattie cardiovascolari**, che comprendono **infarti**, **scompensi** e **ictus**, comportano un costo annuo di circa **42 miliardi di euro** per il **Servizio sanitario nazionale**. Tuttavia, è importante sottolineare che l'**80%** di questi eventi potrebbe essere prevenuto attraverso misure adeguate. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, il **29 settembre** di ogni anno si celebra la **Giornata Mondiale del Cuore**, un'iniziativa promossa dalla **World Heart Federation**. Il tema della campagna per il **2025** è "Non perdere il battito", un invito a mantenere il ritmo del cuore attraverso semplici azioni quotidiane. In Italia, sono previste numerose iniziative, tra cui visite ed esami gratuiti in vari ospedali.

Regole per una vita sana

La campagna del **2025** si basa su cinque semplici regole che possono contribuire a migliorare la **salute cardiovascolare**. È consigliato muoversi per almeno **24 minuti** al giorno, preferire le scale all'ascensore, praticare la **respirazione consapevole** per ridurre lo **stress**, seguire

un'alimentazione equilibrata ricca di frutta e verdura e sottoporsi a controlli periodici per monitorare i valori di pressione e colesterolo. Un check-up tempestivo può rivelarsi cruciale. Dal 26 settembre al 2 ottobre, la Fondazione Onda Ets organizza, per il quinto anno consecutivo, l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, offrendo visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti, eventi informativi e distribuzione di materiale informativo. Le attività si svolgeranno negli ospedali che hanno ricevuto il Bollino Rosa, un riconoscimento per l'attenzione alla salute delle donne, in occasione della Giornata Mondiale.

Impegno delle istituzioni

Anche le istituzioni italiane, come la Camera e il Senato, partecipano attivamente al World Heart Day 2025 illuminandosi di rosso, colore simbolo della campagna. Gli esperti sottolineano l'importanza della prevenzione, evidenziando i significativi progressi ottenuti nel settore. Lorenzo Menicanti, presidente della Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute, afferma che negli ultimi quindici anni si sono registrati risultati notevoli, in particolare nel trattamento dello scompenso cardiaco cronico, dove i decessi sono stati quasi dimezzati grazie a miglioramenti terapeutici e gestione dei pazienti. Nonostante le malattie cardiovascolari rimangano la principale causa di morte in Italia, la loro incidenza è in calo grazie a strategie di prevenzione e innovazione.

Fattori di rischio e salute mentale

Massimo Grimaldi, presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), evidenzia che la prevenzione rappresenta la prima linea di difesa contro le malattie cardiovascolari. È fondamentale tenere sotto controllo fattori di rischio modificabili come ipertensione, colesterolo alto, diabete, sovrappeso, sedentarietà, fumo e consumo eccessivo di alcol. Va inoltre considerato che circa un terzo dei pazienti con malattie cardiovascolari presenta disturbi di salute mentale, come depressione e ansia, che possono influenzare negativamente il percorso terapeutico e la prognosi. Questa interazione è spesso sottovalutata nei tradizionali percorsi cardiologici.

Il progetto CVrisk-IT

La partecipazione al progetto Cvrisk-IT, la più grande iniziativa di prevenzione cardiovascolare in Italia, è in costante crescita. Questo progetto, finanziato dal Parlamento e gestito dalla Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute, ha già arruolato 30.000 cittadini con l'obiettivo di identificare in modo sempre più preciso i profili di rischio cardiovascolare della popolazione italiana. Lo screening è aperto gratuitamente a chiunque abbia un'età compresa tra i 40 e gli 80 anni, a condizione di non avere una diagnosi pregressa di malattie cardiovascolari (eccetto l'ipertensione) o diabete.

28 settembre

HUFFPOST.it

<https://www.huffingtonpost.it/salute/dossier/sportello-cuore/2025/09/28/news/giornata cuore prevenzione evitabili quattro infarti su cinque-424869706/>

Giornata mondiale del cuore: con la prevenzione evitabili quattro infarti su cinque (e non solo)

di [Federico Mereta](#)



Attenzione ai fattori di rischio modificabili e a seguire le cure indicate dal medico. La prevenzione è vincente. In attesa che l'Intelligenza Artificiale disegni il futuro della sfida alle patologie cardiovascolari

28 Settembre 2025 alle 00:00 6 minuti di lettura

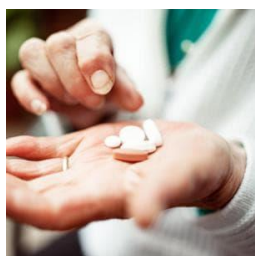
Facciamo più attenzione al cuore. Perché la sua salute è minacciata, e molto, dalle nostre abitudini poco sane. Il messaggio in occasione della Giornata Mondiale del Cuore è chiaro. Ma c'è molta strada da fare, come rivelano i dati della sorveglianza Passi, presentati dall'Istituto superiore di sanità, riferiti al biennio 2023-2024 e concernenti il rischio cardiovascolare (e il consumo di sale). Sono 4 su 10 gli italiani con almeno tre fattori di rischio cardiovascolare, che includono la sedentarietà, il fumo, l'eccesso ponderale, il consumo di almeno cinque porzioni di frutta e verdura al giorno o patologie come il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia.

E purtroppo sono cinque su dieci i connazionali che fanno attenzione o cercano di ridurre la quantità di sale assunta a tavola, nella preparazione dei cibi così come nel consumo di quelli conservati. L'ipertensione è poco frequente fra i giovani adulti ma la sua diffusione cresce considerevolmente con l'età, passando da poco più del 2% prima dei 35 anni al 33% fra i 50-69enni. Fortemente associata all'eccesso ponderale (supera il 28% fra le persone in sovrappeso oppure obese) è più frequente fra gli uomini (20% rispetto 16% fra le donne) e, come accade per gli altri fattori di rischio cardiovascolare legati agli stili di vita, è anche più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per disponibilità economiche o istruzione.

L'ipercolesterolemia è anch'essa associata all'età (cresce da meno del 4% fra i 18-34enni al 30% fra i 50-69enni) e all'eccesso ponderale (è riferita dal 24% fra le persone in sovrappeso oppure obese e dal 14% fra le persone normo/sottopeso), sembra più frequente fra le donne e si associa allo svantaggio sociale, per istruzione o risorse economiche.

Infarto e ictus, seguiamo bene le cure per controllare l'ipertensione e gli altri fattori di rischio

di [Federico Mereta](#) 28 Settembre 2024



Prevenire è fondamentale

Questi dati dicono che si deve puntare sulla prevenzione, se vogliamo davvero ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari. Ictus, infarto e complicanze cardiache varie, a partire dallo scompenso, sono infatti la prima causa di morte e disabilità nel nostro Paese. Più di 220.000 persone muoiono ogni anno per queste patologie. Contrariamente a quanto si pensa, ovvero che il cuore maschile sarebbe più fragile ed esposto ai rischi, queste condizioni sono responsabili del 38% dei decessi nelle donne e del 31% negli uomini. Il tutto, visto che l'aspetto dell'economia non va mai sottovalutato, con un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario. A dare queste cifre è **Emanuela Folco**, Presidente Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), in occasione della Giornata mondiale del cuore, in programma il 29 settembre. Ma c'è un dato che più di tutti colpisce. Stando alla letteratura scientifica, in circa quattro casi su cinque questi eventi potrebbero essere evitati. L'importante, quindi, è "Non perdere il battito", come ricorda lo slogan che accompagna la Giornata Mondiale.

Agiamo sui fattori di rischio

"Se non possiamo cambiare i fattori rischio cardiovascolari come l'età, il sesso, l'etnia o l'assetto genetico – sottolinea Folco – possiamo invece intervenire con responsabilità su 5 fattori di rischio cardiovascolari modificabili: ipertensione, elevato livello di colesterolo LDL, diabete di tipo 2, tabagismo e uso di droghe, obesità. È qui che la prevenzione diventa decisiva e che la rete può fare

la differenza, trasformando la conoscenza in comportamenti concreti. Manca ancora un adeguato livello di educazione sanitaria, perché molti cittadini non sono consapevoli di come le proprie scelte incidano sulla propria salute cardio-cerebrovascolare e metabolica”. Tra gli elementi da non sottovalutare c’è anche la necessità di seguire con attenzione le terapie prescritte dal medico. Pensate: la mancata aderenza alle terapie costa al SSN circa 2 miliardi di euro l’anno. Un incremento anche solo del 15% dell’aderenza ridurrebbe i costi assistenziali di 300 milioni, senza contare l’impatto sociale della perdita di giornate lavorative. Puntare sulla prevenzione, insomma, è la strategia vincente. Anche per un più efficace controllo della spesa sanitaria. Lo ribadisce **Massimo Grimaldi**, Presidente ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) e Direttore della Cardiologia dell’ospedale F. Miulli di Acquaviva delle Fonti: “la prevenzione è la prima arma, forse la più importante, per mantenere in salute il proprio cuore e per contrastare l’insorgenza e la progressione delle malattie cardiovascolari che restano ancora oggi la prima causa di morte nel nostro Paese”. Cosa fare? “E’ fondamentale - ricordare ai cittadini l’importanza di un’alimentazione sana (ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e povera di zuccheri e grassi saturi) e di un’attività fisica regolare – sottolinea l’esperto”.

Infarto e ictus, screening mirato e buone abitudini riducono (di molto) il rischio

di **Federico Mereta** 26 Marzo 2025



Attenzione alla psiche

Le patologie cardiache ed i loro postumi possono avere un impatto sul benessere psicologico. E d’altro canto ansia, depressione e stress possono incrementare i rischi. Per questo occorre avere un occhio di riguardo per le condizioni psicologiche dei pazienti e dei soggetti a rischio. “Circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico, stress o isolamento – commenta **Domenico Gabrielli**, Presidente Fondazione per il Tuo cuore dell’Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e Direttore della Cardiologia dell’ospedale San Camillo di Roma. I pazienti dopo una diagnosi di malattia cardiovascolare presentano alto tasso di disturbi mentali e questo impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. E’ noto, infatti, che le patologie cardiache hanno un impatto negativo sulla salute mentale così come i disturbi dell’umore e malattie psichiatriche aumentano il rischio cardiovascolare; ciascuna condizione accresce il rischio dell’altra e quando coesistono gli esiti a lungo termine peggiorano sensibilmente. Questa interazione è clinicamente rilevante, incide su diagnosi, aderenza, prognosi e costi, ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali”.

Infarto e ictus: ecco le dieci mosse che salvano il cuore (e c’entrano i contenitori di plastica)

di [Federico Mereta](#) 02 Agosto 2025



Intelligenza Artificiale e screening

Sul fronte delle proposte per il futuro, vanno sottolineati le proposte degli esperti della Società Europea di Cardiologia (ESC) per il prossimo Piano UE per la Salute Cardiovascolare. L'ESC raccomanda di sfruttare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, di favorire l'interoperabilità e l'accessibilità dei dati cardiovascolari negli Stati membri, di puntare su Centri di Eccellenza per la Salute Cardiovascolare e integrarli nelle Reti di Riferimento Europee. Sul fronte sociale, si richiede parità di accesso alle cure e all'innovazione, con finanziamento di progetti dedicati alla salute cardiovascolare delle donne, alle disuguaglianze geografiche e alle multimorbilità negli anziani. Inoltre si segnala la necessità di studiare con grande cura le e malattie cardiovascolari rare attraverso registri, reti di riferimento e finanziamenti per l'innovazione, anche attraverso partenariati pubblico-privati ??per accelerare la ricerca e l'adozione di terapie innovative.

Capitolo prevenzione e cura. Tra le proposte c'è la necessità di un controllo cardiometabolico della salute e l'avvio di uno screening a livello UE per patologie ad alto rischio come fibrillazione atriale, insufficienza cardiaca e cardiomiopatie ereditarie. Il tutto, con un percorso di riabilitazione rafforzato, anche sul fronte psicologico, una formazione mirata del personale sanitario e l'integrazione della vaccinazione e la riduzione del rischio ambientale nelle strategie di promozione e prevenzione della salute. Come rivela **Thomas F. Lüscher**, Presidente dell'ESC, in una nota della società scientifica "l'Europa ha un'opportunità senza precedenti per salvare vite umane, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la resilienza, rendendo la salute cardiovascolare una priorità politica di lunga data. Il Piano europeo per la salute cardiovascolare può posizionare l'UE all'avanguardia nella prevenzione, nella ricerca e nell'innovazione, se dotato delle risorse e degli strumenti necessari – che riflettano adeguatamente l'impatto delle malattie cardiovascolari – per produrre un impatto misurabile per i cittadini di tutta l'UE".

[Infarto, ictus e aritmie, con il gemello digitale del cuore umano prevenzione e cure su misura](#)

di [Federico Mereta](#) 27 Maggio 2025



Iniziative in tutta Italia

In concomitanza con la Giornata Mondiale del cuore sono previste diverse iniziative di sensibilizzazione e informazione. Ecco qualche esempio. Insieme con la Fondazione Giovanni Lorenzini e Conacuore, la Fondazione Italiana per Il Cuore organizza screening gratuiti e incontri informativi con la distribuzione di opuscoli con consigli pratici per la salute del cuore. Lunedì 29 settembre, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si svolgerà l'evento "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto C.U.O.R.E.". L'iniziativa è volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico – scientifica e le istituzioni sulla lotta contro le malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità ed offrirà l'occasione per fare il punto sugli sviluppi del progetto "CUORE" (acronimo di Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), il nuovo building realizzato da Fondazione Policlinico Gemelli e Fondazione Roma, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori.

Infine, Fondazione Onda ETS ripropone, per il quinto anno consecutivo, l'(H) Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari, dal 26 settembre al 2 ottobre. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la diagnosi precoce di queste malattie, con un particolare focus su aneurisma aortico addominale, infarto cardiaco, patologie valvolari, carotidee e venose.

Non solo colesterolo cattivo: cosa bisogna controllare per prevenire infarto ed ictus

di [Federico Mereta](#) 02 Aprile 2025



Uno spot anti-colesterolo

Tra le iniziative presentate in occasione della Giornata, nasce la campagna di informazione contro il colesterolo: "E tu, hai a cuore il tuo cuore?", promossa dalla Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia (SIC), Uno spot TV ricorderà quanto e come è importante agire con le buone abitudini nei confronti del colesterolo LDL, oltre a controllare il peso. "Lo spot TV andrà in onda sulle reti RAI e Mediaset dal prossimo autunno, per promuovere su scala nazionale il messaggio della prevenzione del colesterolo come pilastro della tutela della salute cardiovascolare – spiega **Francesco Barillà**, Presidente della Fondazione Cuore e Circolazione "Il Cuore Siamo Noi" della Società Italiana di Cardiologia. Per ridurre il rischio di infarto e ictus, è importante mantenere bassi i livelli di colesterolo LDL. Vanno bene attenzionati i valori di normalità sui responsi dei laboratori di analisi in quanto, essendo basati su valori medi della popolazione in generale, non possono e non debbono essere considerati come valori di

normalità per coloro che avendo già avuto un infarto, sono ad altissimo rischio di altri eventi e pertanto, i valori di LDL devono stare al di sotto dei 55 milligrammi per decilitro”.

Screening di genere

Martedì 30 settembre, con una prima giornata di screening gratuiti in Piazza del Popolo a Roma, riparte l’iniziativa “Il cuore nelle tue mani” Dopo Roma, la campagna proseguirà con tappe a Torino e Palermo. La campagna intende ridurre il ritardo nella richiesta di assistenza, migliorare la conoscenza dei sintomi (anche nelle loro differenze tra i sessi) e favorire l’adesione ai percorsi terapeutici e di follow-up. Sarà possibile eseguire rapidamente alcuni controlli come Elettrocardiogramma, controllo pressorio, profilo lipidico, controllo della glicemia e misurazione della circonferenza vita. La campagna, sostenuta da Daichi-Sankyo, non si limita ai controlli: vuole anche sensibilizzare sui segnali meno noti e sulle differenze di genere nella presentazione delle patologie cardiovascolari. “La prevenzione è la chiave per ridurre l’impatto delle malattie cardio-cerebrovascolari — sottolinea **Francesco Fedele**, Presidente dell’Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC). Questa iniziativa, che offre controlli immediati e gratuiti, mette al centro l’informazione chiara e promuove percorsi di cura e politiche condivise: è fondamentale raggiungere cittadini di tutte le età e sensibilizzare soprattutto sulle differenze di genere nella presentazione clinica, perché la conoscenza salva vite”.

29 settembre



<https://www.gloo.it/per-le-malattie-del-cuore-220mila-morti-lanno-ma-l80-evitabili/>

Per le malattie del cuore 220mila morti l'anno ma l'80% evitabili



Rappresentano la prima causa di morte in Italia, con oltre 220mila decessi l'anno – 18,6 milioni nel mondo – ed un costo stimato di 42 miliardi di euro per il Servizio sanitario nazionale. Eppure, con la prevenzione, l'80% di questi eventi si potrebbe evitare. Sono le malattie cardiovascolari, ovvero infarto, scompenso e ictus cerebrale: per prevenirle, ogni anno il 29 settembre si celebra la Giornata Mondiale del Cuore – World Heart Day, promossa a livello internazionale dalla World Heart Federation. 'Non perdere il battito' è il claim della campagna 2025, un invito per tutti a 'tenere il ritmo' del cuore anche con piccoli gesti quotidiani di prevenzione, mentre in Italia sono tante le iniziative previste con visite ed esami gratuiti in numerosi ospedali.

Cinque facili regole sono alla base della campagna 2025: muoviti ogni giorno per almeno 24 minuti, scegli le scale invece dell'ascensore, pratica la respirazione consapevole per ridurre lo stress, segui un'alimentazione equilibrata ricca di frutta e verdura, fai controlli periodici per conoscere i valori di pressione e colesterolo. Un check fatto in tempo può infatti fare la differenza. Per questo, dal 26 settembre al 2 ottobre la Fondazione Onda Ets ripropone, per il quinto anno, l'Open Week dedicato alle malattie cardiovascolari con visite specialistiche ed esami diagnostici gratuiti, eventi e colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo: le iniziative sono

promosse nella rete degli ospedali con il Bollino Rosa, riconosciuti da Fondazione per la loro attenzione alla salute femminile, in occasione della Giornata mondiale.

Anche la Camera e il Senato aderiscono al World Heart Day 2025 illuminandosi di rosso, colore simbolo dell'iniziativa. La prevenzione, dunque, ribadiscono gli esperti, resta la parola d'ordine, pur riconoscendo i grandissimi passi avanti fatti finora.

“Negli ultimi quindici anni – spiega Lorenzo Menicanti, presidente della Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute – l'ambito clinico che ha registrato i risultati più significativi è proprio quello delle malattie cardiovascolari, in particolare lo scompenso cardiaco cronico, dove i decessi si sono praticamente dimezzati grazie ai progressi terapeutici e alla migliore gestione dei pazienti. Pur restando la principale causa di morte in Italia, le patologie cardiovascolari mostrano un trend in costante calo: prevenzione e innovazione stanno producendo effetti concreti”. Tuttavia non bisogna abbassare la guardia. La prevenzione, avverte il presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), Massimo Grimaldi, “è la prima arma: fondamentale è tenere sotto controllo alcuni fattori di rischio modificabili come ipertensione, ipercolesterolemia, diabete, sovrappeso, sedentarietà, fumo e abuso di alcol”. Va inoltre considerato che circa una persona su 3 con malattie cardiovascolari presenta anche un disturbo di salute mentale come depressione, ansia, disturbo da stress post traumatico e isolamento: “Ciò impatta molto sia sul percorso terapeutico che sulla prognosi del paziente stesso. Questa interazione è clinicamente rilevante – sottolinea Grimaldi – ma resta spesso sottostimata nei percorsi cardiologici tradizionali”.

Intanto, sta crescendo significativamente l'adesione al progetto CVrisk-IT, la più grande iniziativa di prevenzione cardiovascolare promossa in Italia, finanziata dal Parlamento e affidata alla Rete Cardiologica Irccs del Ministero della Salute: sono stati arruolati ad oggi 30 mila cittadini con l'obiettivo di identificare in modo sempre più accurato i profili di rischio cardiovascolare della popolazione italiana. Allo screening può partecipare gratuitamente chiunque abbia tra i 40 e gli 80 anni, senza precedenti di malattie cardiovascolari diagnosticate (eccetto l'ipertensione) o diabete.